

				Riflessioni
	COMUNE DI MONZA ASSESSORATO AL BILANCIO PARTECIPATO RELAZIONI DEGLI ASSESSORI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2007			

MICHELE FAGLIA – SINDACO

PROVINCIA, ACCORDI DI PROGRAMMA, RAPPORTI CON LA STAMPA

Un bilancio in linea con gli obiettivi della Finanziaria, che pongono in primo piano il raggiungimento di un risanamento dei conti pubblici, secondo criteri di equità, chiedendo di più a chi ha di più, ma soprattutto chiedendo a tutti di partecipare al finanziamento del pubblico secondo il principio che “se tutti si paga, meno si paga”.

Un bilancio che conferma l’impegno a favore dello sviluppo, con la previsione di forti investimenti nella dotazione di servizi più efficienti e adeguati, nella riqualificazione urbana, nell’informatizzazione e nella sicurezza.

Viene garantito il rispetto del “patto di stabilità” confermando così il rigore che ha caratterizzato l’attuale Amministrazione a differenza del bilancio ereditato nel 2002, che era fuori dai parametri di Maastricht. L’eliminazione dei “tetti” previsti dalla Finanziaria a favore di un vincolo sui “saldi” ha indubbiamente facilitato sia la previsione di spesa corrente, non più imbrigliata entro precostituiti limiti riferiti al 2004, sia la spesa in conto capitale, liberando nuove capacità di investimento.

La spesa corrente rimane in linea con l’assestato 2006 garantendo così il funzionamento della macchina comunale e l’erogazione dei servizi ai cittadini nella loro interessezza.

La ricorrenza dell’800° dalla morte di San Gerardo, copatrono della città di Monza, viene riconosciuta con uno specifico stanziamento per le iniziative pubbliche.

La spesa in conto capitale, pur comportando una riduzione di investimento rispetto a quanto previsto del Programma Opere Pubbliche 2006 con lo slittamento di alcuni interventi nell’annualità successiva, conferma la forte volontà di sviluppo e di riqualificazione già avviata nelle annualità precedenti.

Da segnalare un forte impegno al completamento del piano di fuoriuscita dalle affittanze per gli uffici comunali, l’attuazione delle previsioni di Bilancio Partecipato tramite le Circostrizioni, la realizzazione di nuove strutture di quartiere culturali e sportive, la “Casa della Musica e delle Arti”, il secondo lotto di restauro di Villa Mirabello, oltre alla consistente quota di cofinanziamento per la realizzazione del tunnel di viale Lombardia.

Sono previste opere in project financing: la nuova sede ASL, con parcheggio interrato e sistemazione della piazza antistante l’ospedale, e l’ostello della gioventù presso l’area del macello.

Vengono così attivate, con la formula della “finanza di progetto”, fresche risorse private, proseguendo l’indirizzo già positivamente sperimentato nelle precedenti annualità per i parcheggi interrati di piazza Trento, Luca della Robbia e NEI.

Si continuano altresì gli investimenti per il superamento delle barriere architettoniche e per la sicurezza sulle strade a favore degli utenti deboli, unitamente al piano per il prolungamento delle piste ciclabili.

Nuovi investimenti interessano il trasporto pubblico su ferro, in particolare la realizzazione di una nuova fermata ferroviaria in viale Libertà, realizzando così un servizio metropolitano sempre più sotto casa, con la finalità di favorire l’utilizzo del treno a limitare il congestionamento sulle strade e l’inquinamento dell’aria.

Un terzo lotto di interventi di videosorveglianza amplierà il presidio della viabilità e della sicurezza negli spazi pubblici, garantendo condizioni di maggior controllo e di deterrenza nei confronti di comportamenti illegali.

In campo scolastico numerosi sono gli interventi di tipo manutentivo sugli edifici esistenti, oltre a nuovi investimenti in sviluppo per le scuole superiori, l'università presso l'ospedale vecchio e l'attuazione di un primo intervento di sostituzione di edifici scolastici fuori norma dal punto di vista dei materiali costruttivi.

L'edilizia comunale verrà ampliata con un nuovo intervento nell'area ex Centrale del latte rispondendo così alla forte pressione abitativa per fasce deboli presente nella nostra città.

Sul versante delle entrate è da segnalare la previsione di un consistente recupero di evasione fiscale sulla base dei positivi risultati conseguiti nelle annualità precedenti. La gestione diretta del Polo Catastale, con livelli di efficienza e di controllo del territorio assai elevati, garantisce infatti condizioni di equità tributaria evitando sperequazioni e revisionando classamenti inadeguati.

Un'altra importante voce di aumento delle entrate è costituita dai dividendi delle Società partecipate che hanno conseguito maggiori utili e minori perdite rispetto ai risultati delle annualità precedenti.

Altra importante entrata è costituita dalle alienazioni. Già avviata nel 2006, con l'apertura di una licitazione rivolta alle attività economiche in zone urbanisticamente incompatibili, si concretizzerà nel 2007 la cessione delle aree industriali di proprietà comunale in zona Sicilia – Pompei, rendendo così il duplice servizio di eliminare situazioni incompatibili, tramite trasferimenti di attività mal localizzate, con beneficio per l'intera città e nel contempo recuperare risorse utili al bilancio comunale.

All'azione di risanamento, equità e sviluppo, si vuole anche unire una redistribuzione dei maggiori introiti dovuti al recupero dell'evasione fiscale ed a maggiori proventi dalle Società Partecipate. Tale redistribuzione avverrà, in forma "indiretta" mantenendo ancora invariate tutte le tariffe già ferme ai valori di cinque anni fa, in forma "diretta" riducendo l'ICI per la prima casa di un punto, fino al valore minimo previsto dalla legge. E' un riconoscimento della collaborazione dei cittadini monzesi, che stanno dimostrando senso civico e correttezza di comportamenti anche nei confronti del fisco e della dichiarazione dei redditi.

In tal modo si può prefigurare uno scenario sempre più roseo per il futuro con la prospettiva di una progressiva solidarietà contributiva proporzionata alle reali disponibilità economiche.

PROVINCIA

La legge istitutiva della Provincia di Monza e Brianza (n.146 del 11 giugno 2004) apre una prospettiva di impegno per costruire un'istituzione su basi innovative. Il modello di riferimento è coerente coi principi della riforma del titolo V della Costituzione, che riconosce le autonomie locali ed è improntata a legami di sussidiarietà verticale tra i vari livelli di articolazione dello Stato a partire dai Comuni, primi depositari della potestà amministrativa, oltre che a legami di sussidiarietà orizzontale verso i cittadini e le loro forme associative ed organizzate. Dopo l'approvazione del Regolamento (votato all'unanimità il 3 novembre 2004), l'Assemblea dei Sindaci ha tenuto altri 12 incontri con l'assunzione di importanti indirizzi sul Piano d'Ambito dell'ATO (ciclo integrato delle acque), sulla riorganizzazione dei pubblici servizi (Multiutility della Brianza), e sul Piano d'Area della Brianza, con la sottoscrizione di un Accordo di collaborazione con la Provincia di Milano (luglio 2006) e l'attivazione di un Ufficio di Piano appositamente dedicato

(dicembre 2006). L'ufficio di coordinamento ha sin'ora tenuto 65 riunioni per la predisposizione delle tematiche da sottoporre all'Assemblea, ha promosso il 1° Forum della Brianza dal titolo "La Provincia utile", che si è tenuto a Seregno nel febbraio 2005, il 2° Forum sul tema "Lavoro, innovazione e formazione" a Desio nel febbraio 2006, e sta predispone il 3° Forum dal tema "Infrastrutture, qualità ambientale e qualità sociale", che si terrà a Carate il prossimo febbraio 2007.

In stretta collaborazione con l'Assessorato alla Provincia di Monza e Brianza e con il Commissario governativo sono state individuate le sedi per le funzioni da collocare nella città capoluogo, nell'area della Caserma IV Novembre, nell'ambito dell'accordo di programma in essere per il Centro polifunzionale e la Cittadella finanziaria, che è oggetto di una specifica variante in corso di definizione.

POLITICHE TERRITORIALI ED ACCORDI DI PROGRAMMA

Il ruolo di Monza capoluogo di Provincia pone importanti prospettive in relazione ai rapporti territoriali sia con la Brianza che con Milano, nella consapevolezza di una centralità che, pur consolidatasi storicamente, richiede una visione strategica rispetto alle problematiche strutturali irrisolte. Diventa, quindi, indispensabile intervenire a più livelli.

Da un lato, serve un'aggiornata pianificazione a scala comunale secondo le disposizioni della nuova Legge urbanistica regionale, che riscatti Monza dalla confusione urbanistica che si protrae da troppi anni, e che ponga chiari e definitivi obiettivi di ruolo per la città. Il Piano di Governo del Territorio, tra i primi in Lombardia, è approdato in Consiglio Comunale; si è recentemente conclusa la fase di discussione generale e nel mese di gennaio si procederà all'esame degli emendamenti in vista della sua adozione entro la scadenza delle salvaguardie urbanistiche.

Dall'altro, è necessaria una rivisitazione della pianificazione sovracomunale (PTCP), che non coglie opportunamente le reali esigenze del territorio Brianza in relazione alle nuove trasformazioni intervenute ed alla necessità di infrastrutture e di servizi da decentrare. Il Piano d'Area della Brianza è la giusta occasione per affrontare in modo coerente e sistematico la configurazione logistica ed infrastrutturale della nuova Provincia.

L'Assemblea dei Sindaci del 14 dicembre 2006 ha approvato il documento programmatico del Piano d'Area in coerenza con l'Accordo di collaborazione con la Provincia di Milano. La tempistica prevede una prima scadenza trimestrale per l'individuazione delle aree agricole e del Piano dei Servizi ed una successiva scadenza di altri tre mesi per il completamento del Piano in tempo utile per la sua trasposizione all'interno dell'aggiornamento al PTCP della provincia di Milano in fase di elaborazione.

È di recente presentazione lo studio di fattibilità della nuova linea metropolitana M5 in Monza, attraverso la nuova stazione di Bettola, dove è già stato cofinanziato il prolungamento della M1. Si tratta, ora, di pensare ancora più in grande alle necessità della Brianza, per un servizio di trasporto pubblico a rete che garantisca collegamenti celeri e continui dall'est all'ovest e dal nord al sud.

In questa logica, sono tasselli essenziali i due accordi di programma in essere: Centro Rondò e Villa Reale. In entrambi i casi si tratta di funzioni forti, che trasferiscono a Monza un ruolo di centralità di notevole spessore.

Nel caso del Centro Rondò, con la scelta di mantenere il Tribunale in centro città, è rimasta disponibile la ridestinazione di parte dell'area ex Caserma IV Novembre a nuove funzioni, in coerenza con gli indirizzi urbanistici già espressi nel gennaio 2003. Il Collegio di vigilanza dell'Accordo di programma, nella seduta del 27 settembre 2005, ha validato con unanime

consenso dei vari livelli istituzionali e di tutti gli Enti preposti la previsione della nuova funzione di “Polo istituzionale” all’interno dell’area demaniale dell’ex caserma IV Novembre, comprendente le nuove sedi della Provincia di Monza e Brianza, degli Uffici della Regione, della Questura e Polizia di Stato, oltre al mantenimento della sede della Caserma della Guardia di Finanza e dell’Ufficio delle Entrate, già precedentemente previste. Viene, inoltre, destinata una porzione di area per la realizzazione del Centro polifunzionale di servizi alle imprese. La Regione ha deliberato tale indirizzo ed, ora, si sta correndo contro il tempo per rendere al più presto operativa la Variante all’Accordo di programma, in modo da rendere possibile l’inizio dei lavori in tempo utile per l’operatività delle sedi richiesta entro il 2009. Si è in attesa della definizione di congruità da parte del Demanio relativamente al valore delle aree per poter procedere alla definitiva sottoscrizione della variante da parte degli Enti interessati.

L’Accordo di programma Villa Reale, giunto alla fase conclusiva del Concorso Internazionale di progettazione per la Villa ed i suoi giardini nel dicembre 2004 con la proclamazione del gruppo vincitore (il prof. arch. Giovanni Carbonara è il capofila), ha subito una battuta di arresto a causa dei ricorsi promossi da due concorrenti. Un anno fa è stato reso noto il pronunciamento del Tar a favore dell’esito del concorso ed ora si è in attesa del pronunciamento da parte del Consiglio di Stato. Un’altra opportunità storica per la città di Monza che, in un rapporto collaborativo con la Regione Lombardia, vedrà completamente restaurato ed utilizzato l’intero complesso monumentale.

Nel mese di maggio 2006 i progetti sono stati esposti al pubblico per l’attivazione di una fase partecipativa con cittadini, associazioni culturali e vari attori istituzionali e non, già consultati nella fase preventiva, con possibilità di esprimere le proprie valutazioni. Seguirà l’assegnazione dell’incarico per la progettazione definitiva.

Il 2007 sarà, quindi, dedicato al raggiungimento di questi obiettivi oltre che, fatto non trascurabile, al reperimento delle fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione dell’opera, stimata in 106 milioni. Il Concorso internazionale prevede anche un “business plan” relativo alla verifica di capacità economica per un’autonomia gestionale del complesso Villa e Parco su risorse proprie, attivabili in relazione alle destinazioni d’uso proposte.

È in fase avanzata di elaborazione l’Accordo di Programma di iniziativa regionale relativo alla valorizzazione delle aree del Vecchio Ospedale in via Solferino. In data 23 dicembre 2004 veniva espressa la volontà di procedere alla sua promozione da parte della Regione Lombardia, dell’Azienda Ospedaliera e del Comune di Monza. Si tratta di un triplice interesse pubblico per la valorizzazione dell’area al fine di reperire le risorse necessarie all’adeguamento normativo del nuovo Ospedale S. Gerardo che richiede elevati investimenti. Vi è, inoltre, l’interesse specifico del Comune di Monza ad acquisire al patrimonio comunale l’area storica dell’Ospedale umbertino, in previsione di nuove funzioni pubbliche, in particolare l’insediamento di un Polo universitario in parte già attivato all’interno di un padiglione con l’Università Bicocca per il corso di laurea in Scienze dell’organizzazione. Nel 2007 si procederà al completamento dell’iter di elaborazione e alla successiva ratifica dell’Accordo di programma da parte del Consiglio comunale.

SOCIETA’ DI GESTIONE PARCO E VILLA REALE

Ora che il Concorso internazionale ha concluso il suo iter, risulta più agevole affrontare la questione nodale della Società di gestione per Parco e Villa. Il 2007 sarà dedicato ad un lavoro concertato tra i vari Enti proprietari, al fine di individuare la forma migliore per

svincolare questo patrimonio dalla diretta gestione pubblica e di affidarlo ad una Fondazione che garantisca gli Enti proprietari sul rispetto di prevalenti finalità pubbliche e che, nel contempo, si apra a sostenitori istituzionali (Provincia di Monza e Brianza, altri Comuni) e non (Fondazioni private ecc.). Già dal mese di maggio 2006 è stata predisposta una proposta di Accordo preliminare alla Fondazione da parte del Comune di Monza che attende assenso da parte di Regione Lombardia.

RAPPORTI CON LA STAMPA

L'obiettivo di un amministrare trasparente e partecipato sarà perseguito anche nel 2007 col consolidamento di tutti i canali istituzionali già attivati nel corso del mandato: informatore comunale, siti Internet, Monza-sms, MB news-il tg di Monza e Brianza.

Quattro diversi mezzi di comunicazione mirati ad offrire a tutti i cittadini, indipendentemente dall'età e dalle abitudini, una fonte di informazione tempestiva e capillare. Ma anche un'integrazione indispensabile rispetto allo spazio sempre più esiguo riservato dai media alle informazioni sull'attività amministrativa e alle notizie di pubblica utilità.

Ai canali istituzionali, si aggiungono i momenti di confronto pubblico, come il "Rapporto alla città del Sindaco e della Giunta", che si svolge puntualmente ogni sei mesi dall'inizio del mandato.

Trasparenza e tempestività di informazione caratterizzano anche il rapporto instaurato coi media, che sono costantemente aggiornati sulle attività istituzionale e amministrativa. Prosegue anche l'impegno affinché le testate giornalistiche e le emittenti televisive e radiofoniche garantiscano alla Città di Monza una visibilità adeguata ad un capoluogo di Provincia già istituito e, nei primi mesi del 2007, anche operativo.

ROBERTO SCANAGATTI
VICESINDACO – ASSESSORE AL BILANCIO

La relazione dell'Assessorato al Bilancio non può che essere costituita dal complesso dei documenti sottoposti all'esame del Consiglio comunale.

E' però evidente che alcuni tratti distintivi appaiono in tutta la loro evidenza, soprattutto in ragione del fatto che questo Bilancio Previsionale è anche l'ultimo di questo primo mandato amministrativo.

In particolare sono state garantite tutte le risorse economiche necessarie per svolgere l'ordinaria amministrazione durante l'intera annualità, limitando nel contempo le iniziative e gli interventi di nuova attuazione allo stretto indispensabile, proprio per non ipotecare scelte che potranno essere compiute nel secondo semestre dalla rinnovata Amministrazione comunale.

Occorre poi segnalare come le novità introdotte dalla Legge Finanziaria, a cominciare dall'abolizione dei tetti alle spese di parte corrente e in conto capitale, costituiscano per le Amministrazioni locali un obiettivo recupero di autonomia decisionale. Il nuovo patto di stabilità, centrato sul rispetto dei saldi, per un comune virtuoso come il nostro e largamente autonomo sul piano delle fonti di entrata, ci pone come principale obbligo quello di proseguire in una gestione attenta ed oculata dei flussi di risorse.

Il contenimento della spesa è comunque un obiettivo perseguito, proprio in una logica di raggiungere livelli di efficacia e di efficienza tali da ridurre i costi senza abbassare la qualità dei servizi. Ed è in questo contesto che per il quinto anno consecutivo sono rimaste invariate le tariffe con particolare riferimento ai servizi a domanda individuale, mentre grazie all'importante opera di recupero sul piano dell'evasione contributiva, si è potuto agire alla rideterminazione dell'aliquota dell'Ici sulla prima casa, posizionandola al valore minimo.

Infine un'ultima considerazione. I provvedimenti adottati nel 2006 per mantenere il Bilancio nei limiti imposti dai tetti di spesa, hanno permesso il rispetto del Patto di stabilità, condizione quest'ultima essenziale perché nel 2007 possano essere assunti importanti provvedimenti, soprattutto in materia di personale e di investimenti.

VINCENZO ASCRIZZI
ASSESSORE ALLA COMUNICAZIONE, ARREDO URBANO,
SERVIZI DEMOGRAFICI

COMUNICAZIONE E MARKETING

Individuiamo nell'attività della comunicazione e del marketing (anche quello del turismo) una duplice funzione.

Una rivolta a potenziare strumenti di comunicazione ed informazione istituzionale, nonché a divulgare presso i cittadini le trasformazioni della città.

L'altra orientata a sviluppare l'attività dell'ente locale quale facilitatore delle iniziative e dei fattori di eccellenza che caratterizzano il territorio, al fine di accrescere il senso di appartenenza della comunità locale e degli attori sociali in essa operanti.

Quindi occorre individuare tra le diverse iniziative svolte dal Comune quelle con particolare contenuto di innovazione e promozione del territorio.

In particolare svilupperemo un'azione mirata ai seguenti temi.

Promozione dell'immagine e dell'identità della città, svolgendo un ruolo di individuazione dei servizi, dei prodotti locali, degli eventi e delle notizie che caratterizzano il territorio.

Sistemi che facilitino l'interazione con il territorio e l'attivazione di strumenti di partecipazione e ascolto.

Sviluppo delle politiche di partenariato, attivando azioni di coinvolgimento dei soggetti operanti nel territorio al fine di realizzare prodotti ed eventi in modo condiviso.

E' diventato indispensabile definire la mission dell'**Urban Center**.

Consolideremo il ruolo dell'Urban Center come osservatorio delle dinamiche della società, attivando ricerche ed indagini per conoscere i bisogni di qualità della vita.

Rappresenteremo i processi di trasformazione della città, organizzando eventi di presentazione dei progetti riguardanti lo sviluppo urbano.

L'idea di fondo è la costituzione di un centro multicanale di informazione, comunicazione, confronto e interazione su tematiche relative all'innovazione della città e di tutto il territorio della Brianza.

Il progetto "E-GOCS" Giovani Oggi Cittadini Sempre, cofinanziato dal Ministero, è un primo esempio di attività che sviluppa e applica diversi temi e strumenti legati alla partecipazione, alla comunicazione e alla progettazione partecipata, il tutto sperimentato nella ripresa di una parte significativa di strutture presenti nell'area dell'ex Macello.

Ulteriore attività da confermare e rendere sistematica riguarda la diffusione e l'utilizzo del manuale di stile **per l'immagine coordinata** del Comune.

A seguito del completamento del manuale si procederà alla verifica della corretta applicazione del manuale stesso.

Nell'ottica di aggiornare strumenti di informazione a servizio dei cittadini è previsto l'aggiornamento della **Guida ai servizi comunali** e il suo inserimento nel sito Internet.

Tale guida, già realizzata in formato cartaceo nel 2005, sarà aggiornata e distribuita nel corso del 2007. Le copie ristampate saranno distribuite gratuitamente a tutti i cittadini.

Occorre concludere questa opera di divulgazione inserendo nel sito Internet del Comune le informazioni contenute nella guida, integrate dalla possibilità di scaricare la relativa modulistica.

Riprogettazione del **sito internet** comunale. L'esigenza di procedere ad una migliore e più funzionale organizzazione delle notizie sul sito istituzionale richiede interventi sia di riprogettazione grafica che di contenuti. L'obiettivo è la definizione di un sito che abbia le caratteristiche di un vero portale di servizi e di informazioni rivolto alle principali attività comunali.

Oltre al sito istituzionale, sono ormai attivi altri due canali web, uno organizzato e sostenuto in collaborazione con la Provincia di Milano (www.monzaebrianzainrete.it) e l'altro rivolto a potenziare strumenti di comunicazione e partecipazione (www.monzapartecipa.it) attivato a seguito di finanziamenti sul progetto E-Gocs.

Apertura dello **Sportello dei Cittadini**. A seguito della sistemazione dei locali "ex Motta" si procederà al trasferimento dell'ufficio URP e alla riorganizzazione delle attività di front office nei nuovi locali (servizi anagrafici e informazioni turistiche).

La struttura dovrà essere in grado di fornire informazioni e/o servizi di competenza di più uffici comunali, e di altri enti. Polifunzionalità da intendersi non solo come condivisione e diffusione di informazioni, ma anche come svolgimento coordinato di procedimenti amministrativi e quindi erogazione congiunta di servizi.

Daremo continuità a servizi e strumenti di comunicazione ormai consolidati e ben accolti dalla cittadinanza quali: **SMS, Newsletters, Tua Monza**.

TURISMO ED EVENTI

Principale attività per l'anno 2007, quale fase attuativa del protocollo d'intesa per lo sviluppo del turismo nell'area della Provincia di Monza e Brianza sottoscritto con la Provincia di Milano e la Camera di Commercio di Milano, sarà l'attivazione della struttura in grado di sviluppare un **sistema informativo e di accoglienza** (Destination Management) nell'area dei Comuni della Provincia stessa.

Tale politica dovrà tendere a rafforzare e mettere a sistema iniziative turistiche già in atto, al fine di rendere disponibili sull'intero territorio la stessa tipologia di servizi e il medesimo standard qualitativo. Il percorso dovrà condurre alla costituzione di una struttura che sia in grado di gestire l'attività informativa e di accoglienza turistica e di assicurare una qualificata offerta di servizi in un'ottica di sostenibilità economica, al fine di perseguire lo sviluppo turistico e commerciale del territorio brianteo e la valorizzazione del suo patrimonio artistico, culturale, naturalistico, sportivo ed enogastronomico.

A tale scopo costituiremo una consulta orientata alle tematiche del turismo, alla quale parteciperanno oltre ai soggetti partner del sistema turistico locale, rappresentanti del commercio, industria, servizi, agricoltura, artigianato, consumatori, agenzie di sviluppo locale e interlocutori turistici che opereranno secondo indirizzi di sviluppo compatibile ed equilibrato.

Realizzeremo attività di promozione e valorizzazione turistica, individuando luoghi e temi significativi del territorio, del paesaggio e del tessuto civile della città di Monza, con radici nel passato e nella storia delle istituzioni cittadine più attive e significative, valorizzando fatti e personaggi che in qualche modo hanno contribuito ad affermare e far conoscere il nome della città nel mondo.

Per quanto riguarda l'organizzazione di **eventi** porremo particolare attenzione nella realizzazione di momenti di grande richiamo, in funzione di una fruizione consapevole degli spazi ed in linea con i flussi del turismo locale, regionale ed extraregionale, in coordinamento/convenzione con l'Associazione Pro Monza e con i punti di informazione organizzati e gestiti dalla stessa in città.

Una programmazione attenta degli spettacoli dovrà tener conto delle diverse esigenze generazionali e delle diverse sensibilità, ed essere improntata ad un'impostazione pluralista all'altezza del capoluogo della Brianza.

RIQUALIFICAZIONE URBANA E ARREDO

L'attività di riqualificazione urbana e arredo ha raggiunto una significativa maturità nella progettazione ed esecuzione di lavori atti a migliorare la qualità della vita e la socializzazione all'interno degli spazi urbani.

Per il 2007 prevediamo i seguenti interventi:

- via Santa Maddalena
- area ex Macello
- piazza retrostante l'Urban center
- via Manzoni
- via Rota
- via Cortelonga
- via Prina
- aree sosta biciclette

Inoltre verrà consolidato il ruolo di questo settore in tutti gli ambiti relativi al decoro urbano nonché alla manutenzione degli spazi riqualificati (es. fontane cittadine).

SERVIZI CIVICI E DEMOGRAFICI

Nel corso dell'anno 2007, l'obiettivo principale ruota sostanzialmente a implementare i progetti posti in essere nel 2006 e negli anni precedenti al fine di garantire continuità dell'azione amministrativa relativa a questo settore.

Le differenti tipologie di utenza che si rivolgono ai **servizi demografici** (per problematiche **di anagrafe, di stato civile, di funerario, di elettorale e leva**) richiedono all'operatore di questi servizi una preparazione sempre più completa ed efficace per risolvere questioni che non risultano più essere legate ad un'unica area: basti pensare al sottile legame che intercorre tra residenza anagrafica, cittadinanza, matrimonio e le conseguenze che si possono verificare nell'ambito dei diritti del cittadino e dei suoi interessi economici, sociali.

Il notevole aumento del flusso dei cittadini stranieri, specialmente non comunitari, richiede anche per l'anno 2007, il proseguimento delle attività legate allo **sportello Informastranieri**. Tale sportello, con la sua assistenza tecnico-amministrativa e legale, nel corso del tempo ha creato un patrimonio di esperienze, tale da divenire punto di riferimento non soltanto per i cittadini stranieri che richiedono consulenza in materia di permesso di soggiorno, ricongiungimenti, o altro, ma anche per i cittadini italiani che

sempre più ricorrono a tale servizio per ottenere informazione sulle procedure da seguire per l'inserimento dei cittadini stranieri comunitari nel mondo del lavoro.

Nel corso del 2006, il Comune di Monza si è impegnato nell'ambito di diversi progetti di **cooperazione internazionale**. Tra questi desideriamo evidenziare il progetto di partenariato con la Repubblica di Serbia poiché significativo dal punto di vista della governance all'interno dei territori interessati. Monza è divenuta capofila di tale progetto e insieme alla Provincia di Milano, ai Comuni di Agrate Brianza, Villasanta e Vimercate, a soggetti e aziende private, ha aderito al Protocollo d'Intesa per la cooperazione e lo sviluppo economico, amministrativo del territorio di Smederevo. Pertanto, conclusasi la fase di concertazione tra i soggetti istituzionali e privati coinvolti, nel corso del 2007 si passerà ad azioni operative che comporteranno il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Protocollo d'Intesa.

Sempre nell'ambito della cooperazione internazionale, tale settore è impegnato comunque anche sul territorio comunale per realizzare iniziative (manifestazioni, mostre, proiezioni, convegni) che mirano a creare nella realtà monzese una cultura di solidarietà e di sostegno verso le aree del mondo più deboli e disagiate.

Per quanto riguarda la consultazione telematica della banca dati anagrafica, per l'anno 2007 si prevede l'implementazione di ulteriori **servizi on-line**.

Nel corso del 2007, si proseguirà il progetto relativo all'allineamento dei **codici fiscali** con la banca dati del Ministero delle Finanze, attività sollecitata anche dal Ministero dell'Interno in qualità di organo deputato alla vigilanza sulle anagrafi.

Anche per l'anno 2007, i **matrimoni civili**, di cui è già stato stilato apposito calendario, verranno celebrati presso la Villa Mirabello, sede degli uffici comunali dell'Amministrazione Parco.

Per quanto riguarda i **servizi funerari e cimiteriali**, le iniziative previste per l'anno 2007 mirano a creare un'azione coordinata ed integrata fra le loro diverse attività.

Innanzitutto, è previsto lo sviluppo dei servizi on line mediante l'integrazione dei software applicativi del servizio funerario con quello della contabilità comunale, al fine di garantire uno snellimento delle procedure di registrazione e di controllo dei pagamenti effettuati per le prestazioni richieste.

Nel corso del 2006, la creazione del **catasto cimiteriale** ha permesso la realizzazione di un **punto informativo telematico** a cui i visitatori del Cimitero Urbano possono accedere per eseguire ricerche sull'ubicazione delle sepolture dei loro parenti e conoscenti defunti.

Per il 2007, si prevede il completamento della **banca dati** relativa alle utenze **dell'illuminazione votiva** e, per quanto riguarda le utenze già censite, l'emissione dei pagamenti degli abbonamenti per tale servizio.

In vista delle **elezioni comunali**, per il 2007, questo settore ha previsto un impegno di spesa nel bilancio di previsione in quanto tali elezioni sono a carico del Comune.

ANNALISA BEMPORAD

ASSESSORE ALLA CULTURA

Il lavoro dell'Assessorato si caratterizza per l'attivazione di processi che tendono ad ampliare in modo permanente l'offerta culturale procedendo contemporaneamente a rinforzare le iniziative intraprese e a valutare proposte di nuovi campi di ricerca espressiva. Le linee individuate sono state perseguite con continuità ricercando cooperazione e sinergie sia in ambito privato che con altre amministrazioni pubbliche oltre che attraverso il proficuo lavoro interassessorile da tempo intrapreso.

Alla conservazione e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale si accompagna l'apertura verso il futuro nei vari ambiti: teatro, musica, pensiero filosofico, nuove tecnologie, arte interattiva, intercultura etc.

Le attività culturali tendono con sempre maggior incisività a mettere in luce le peculiarità ed a volte le unicità del territorio monzese e brianzolo (il Parco, l'imprenditorialità, il collezionismo, etc).

Le nuove strutture realizzate (Binario 7) e quelle in corso di realizzazione (Museo della città, nuove biblioteche) indicano, per ragioni pratiche e per scelta razionale, la strada di nuovi modelli di gestione oltre alla messa in rete di risorse ed energie progettuali perseguite in accordo con le linee guida della Provincia di Milano, Assessorato alla Provincia di Monza e Brianza.

Per il 2007 gli elementi fondamentali delle politiche della cultura saranno:

- Il proseguimento dei cantieri della Biblioteca della Circoscrizione 1 (Ex Scuola Pascoli); l'ampliamento della Biblioteca San Rocco; gli studi preliminari sulla ex caserma San Paolo sia per quanto riguarda il versante storico-architettonico che per la progettazione biblioteconomica; proseguono le indagini per la fattibilità di una biblioteca nella Circoscrizione 5; il rinnovo della Convenzione di Brianzabiblioteche e l'attivazione di nuovi servizi tecnologici daranno nuovo impulso alla rete bibliotecaria.
- Ingenti lavori di adeguamento tecnologico e di sicurezza e l'istituzione di un impianto di microclima, renderanno il Serrone della Villa Reale sede idonea ad accogliere grandi mostre di livello internazionale. Progetti e contatti sono già in corso per una programmazione di alto livello.
- Il programma "Leggere per crescere" che, con una convenzione riunisce tre Assessorati, l'azienda ospedaliera San Gerardo, farmacie comunali, Associazioni di pediatri e una grande azienda GSK in un progetto ambizioso per la diffusione della lettura, prosegue con la continua formazione del personale delle scuole per l'infanzia e nidi e con programmi tesi alla promozione della lettura sin dalla prima infanzia. Parallelamente proseguono, sempre con l'attivazione di numerose sponsorizzazioni, altre iniziative rivolte all'infanzia e all'adolescenza tra cui iniziative teatrali e cinematografiche, la mostra d'illustrazione per l'infanzia, i programmi interculturali nelle biblioteche, e Bim Bum B'Art: laboratori d'introduzione all'arte.

- Il cantiere della Casa degli Umiliati - Museo della città – già avviato da mesi, vedrà la presentazione di una pubblicazione appositamente edita e di un'accelerazione nel lavoro di studio sui contenuti espositivi e sulle forme allestitivo.
- Proseguono gli studi e le relazioni all'interno della provincia di Monza e Brianza per la costituzione di una rete integrata della cultura sia per quanto riguarda il Museo Etnologico all'ex cotonificio Cederna, che altre attività culturali di notevole importanza.

Tra i più significativi obiettivi raggiunti nel corso del 2006, ricordiamo:

- Le performances dell'attività teatrale sono risultate molto favorevoli sul piano numerico e qualitativo soprattutto per quanto riguarda la gestione dei due principali teatri cittadini: Manzoni e al Binario 7.
- Le attività artistiche legate alla valorizzazione del Parco in collaborazione con l'Assessorato al Parco e alla Villa Reale, hanno visto la realizzazione della prima tranche del progetto Obiettivo Parco e l'installazione della grande opera di Giuliano Mauri "Voliera per umani", un'opera d'arte che è anche un luogo per incontri, riunioni, concerti e attività culturali di vario genere.
- Mostre realizzate: ciclo di eventi espositivi sull'arte interattiva e sul rapporto tra arte e nuove tecnologie: la mostra di Canali, Gamescapes, la Pozzanghera di Studio Azzurro, Invideo – condiviso con la Provincia di Milano – e Arthotel. La mostra di opere recenti di Giancarlo Nucci alla Galleria Civica. La rassegna delle associazioni artistiche monzesi svolta in concomitanza con la Sagra di San Giovanni e di cui è prevista anche una futura edizione. Due mostre - in primavera e in autunno - con il progetto Arcodonna sull'arte al femminile e sull'artigianato di alta qualità.
- *Abitatori del tempo* serate di riflessione con grandi pensatori.

Cultura e Territorio

Eventi legati alle feste tradizionali della città (San Gerardo, San Giovanni) verranno realizzati anche in collaborazione con le Associazioni culturali e altri Enti. In particolare iniziative legate all'ottocentesimo anniversario della morte di San Gerardo, co-patrono della città.

Accanto alle serate di riflessione del già citato "Abitatori del tempo", divenuto un progetto condiviso da altri Comuni della Provincia di Monza e Brianza e ampliatosi anche nel numero degli incontri, è prevista la realizzazione di nuovi progetti *Sentieri per l'infinito*, ciclo di incontri sul pensiero religioso visto da varie culture e prospettive e *Poesia presente*, ciclo di serate con letture di poesia con l'intervento di importanti poeti in attività.

Si realizzeranno attività di vario genere (concerti, conferenze, mostre) in occasione del Concorso Nazionale della Rosa. In questo contesto sarà rinnovato l'invito per i Notturmi al roseto in Villa Reale.

Si promuoveranno manifestazioni ed attività musicali, teatrali e di svago da realizzarsi all'aperto nei mesi estivi, in occasione delle festività cittadine, in diversi punti della città.

Si proporranno tali iniziative in un'ottica di sempre maggiore coesione con la cultura della città, popolare e di tradizione, potenziando gli aspetti innovativi; sarà sempre elevato il livello di attenzione nei confronti delle richieste e delle esigenze dei cittadini.

Tutela e valorizzazione del patrimonio

Prosegue l'attività di tutela e valorizzazione dei beni museali, del progetto di realizzazione della Rete museale intercomunale e della Nuova Provincia. Prosegue la partecipazione e collaborazione con la Rete dell'Ottocento lombardo di cui è stato recentemente realizzato un portale in internet nel quale, tra le altre prestigiose realtà museali che vi partecipano, trovano adeguata rappresentanza le civiche collezioni d'arte di Monza. Continua anche la catalogazione SIRBEC delle stampe e delle opere d'arte. In particolare è prevista la realizzazione di una mostra dalle civiche raccolte di incisioni ancora non conosciute dai cittadini monzesi.

Musica

Lo studio di fattibilità e la progettazione per nuovi spazi dedicati alla musica nella sede ex Enel di Via Galvani rende possibile una programmazione di ampio respiro con la condivisione e il supporto di Istituzioni e Associazioni musicali, artistiche e teatrali della città. La programmazione musicale nelle varie sedi teatrali è stata oggetto di particolare cura per una proposta sempre più articolata e di qualità.

E' prevista una nuova edizione del ciclo di concerti nei chiostri proseguendo l'ipotesi di riproporre attività musicali in luoghi di atmosfera non solitamente aperti al pubblico.

Anche i concerti organizzati in Sala Maddalena, valutato il grande successo di pubblico sia giovanile che maturo riscontrato nelle edizioni precedenti, verranno riproposti.

Proseguirà la manifestazione Lampi presso il Teatro al Binario 7 che proporrà iniziative musicali sempre innovative e sperimentali.

Proseguirà l'iniziativa *Note di solidarietà* al Teatro Manzoni in collaborazione con la Fondazione della Comunità Monza e Brianza.

Al Teatrino della Villa Reale si attiverà una stagione di concerti di musica contemporanea che seguiranno ad un corso annuale di direzione d'orchestra, di valenza internazionale, in collaborazione con il Conservatorio Verdi e Milano Musica.

Saranno poi attivate iniziative musicali in corso d'anno, per occasioni particolari.

Teatro

L'articolazione delle stagioni nei diversi spazi teatrali:

- Teatro Binario 7: ospiterà le stagioni "Teatro + Tempo presente", "Teatro + Tempo ragazzi", "La lanterna magica" e "Teatro + Danza immobile"
- Teatro Manzoni: realizzerà una stagione di prosa con compagnie di livello nazionale; si proseguirà nell'uso degli spazi comuni - bar e ridotto - per iniziative culturali ed espositive;
- Teatro Villoresi: ospiterà le iniziative delle Associazioni Teatrali Amatoriali del territorio;
- Teatro Triante: proseguirà il ciclo di rappresentazioni dedicate ai bambini;
- Attivazione di un circuito teatrale della Brianza mirato a creare una rete culturale in un sistema di Comuni della nuova Provincia di Monza e Brianza.

Saranno potenziate le attività teatrali per le scuole, iniziative collegate e teatro per ragazzi.

Cinema

Le rassegne cinematografiche "Al cinema con tè" e "A qualcuno piace al cinema" hanno ormai un grande riscontro. Sono affiancate da altre iniziative tra cui "La lanterna magica", rassegna cinematografica per bambini che si svolge al Binario 7.

Mostre

Al Serrone della Villa Reale sono in corso lavori di adeguamento tecnologico, per la messa in sicurezza, e per l'installazione dell'impianto di microclima per rendere lo spazio espositivo idoneo ad ospitare mostre di livello internazionale.

Si prevedono poi vari appuntamenti, tra cui quello ormai consolidato del concorso della rosa con le iniziative parallele ad esso correlate e le attività legate al filone dell'arte contemporanea (Action Art).

Si terrà all'Arengario tra gennaio e febbraio la mostra sul territorio "Monza e Brianza da scoprire" in collaborazione con la futura Provincia e il Touring Club Italiano.

Rinnovato l'appuntamento con la mostra di illustrazioni per l'infanzia "Immagini della fantasia" quest'anno dedicata all'Africa e con un prolungamento in Galleria Civica con l'attivazione di specifici laboratori per bambini. Tale evento è il risultato di una programmazione congiunta di molti Comuni e, all'interno del Comune di Monza, di un'azione interassessorile.

E' in programmazione la citata mostra sulle incisioni delle Civiche Raccolte.

Sempre in Arengario sarà curata una mostra in occasione dell'ottocentesimo anniversario di San Gerardo.

In Galleria Civica è prevista la Rassegna delle Associazioni artistiche, oltre alle consuete iniziative divenute ormai appuntamenti fissi (mostra del CAI, mostre della Scuola d'Arte, etc.) e a uno spazio dedicato a singoli artisti.

Biblioteche

L'andamento dei servizi informativi, documentari, bibliografici del Sistema Bibliotecario Urbano fa rilevare un trend di crescita rispondente alle attese della cittadinanza. In particolare si deve sottolineare lo sviluppo dei servizi dell'Intersistema *BrianzaBiblioteche*, di cui Monza è comune capofila, che incidono fortemente sull'incremento dei servizi bibliotecari comunali. In questo contesto si intende operare per garantire l'evoluzione positiva in atto secondo le seguenti direttrici:

1. Sviluppo sedi bibliotecarie

- avanzamento lavori biblioteca Circoscrizione 1 (ex Pascoli);
- approvazione del progetto esecutivo di ampliamento biblioteca Circoscrizione 4 (S. Rocco) e appalto lavori;
- progettazione preliminare biblioteca Centrale (ex Caserma S. Paolo), affidamento incarichi per progettazione biblioteconomica e di intervento di riuso dell'edificio;
- progettazione preliminare "Biblioteca della Memoria storica" (archivio storico e documentazione storico-locale, v. Giuliani, attuale sede Civica);
- sede provvisoria Archivio storico: progetto preliminare per la manutenzione della sede messa a disposizione dai Barnabiti di Santa Maria in Carrobiolo.

2. Offerta servizi

La vitalità delle biblioteche comunali sarà alimentata da un'offerta adeguata in termini quantitativi (rapportati alla popolazione) e qualitativi (determinati dalla mission di ciascuna delle sette biblioteche dello SBU) di libri, periodici, banche dati, multimediali e da un contestuale svecchiamento della dotazione posseduta. A quest'ultimo intervento si presterà particolare attenzione programmando sostituzioni e scarti della documentazione obsoleta secondo le indicazioni della Regione Lombardia.

3. Attività promozionali

Per lo sviluppo dei servizi informativi e documentari si programmeranno la tradizionale mostra internazionale dell'illustrazione per l'infanzia, rinnovate attività di promozione del libro e delle biblioteche curandone l'informazione anche sul web. Continuerà anche la pubblicazione della collana di libri per ragazzi.

4. Valorizzazione delle Raccolte storiche e dell'Archivio storico

Raccolte storiche

Si continueranno gli interventi di riordino e di promozione e si provvederà a riversare il catalogo delle edizioni antiche (XVI e XVII sec.) nell'Indice del Servizio Bibliotecario Nazionale (OPAC) con un progetto coordinato con la Regione Lombardia.

Attività di promozione (conferenze e visite guidate per le scuole), attività di valorizzazione (censimento delle legature di pregio), attività di conservazione (restauro volumi).

Verrà replicata l'iniziativa "I documenti raccontano" per la promozione dell'archivio civico nelle scuole di Monza e verrà pubblicato il nuovo volume omonimo nella collana Quaderni della Biblioteca.

Archivio storico

Si provvederà a rendere consultabili da remoto le fonti archivistiche monzesi e si continueranno gli interventi di riordino della documentazione di competenza e le attività programmate di promozione avviando anche interventi di valorizzazione degli archivi privati monzesi.

PAOLO CONFALONIERI

ASSESSORE ALLA MOBILITA' E ALLA SICUREZZA

MOBILITA' E TRAFFICO

Pianificazione

Il Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) del Piano Urbano del Traffico è all'esame del Consiglio Comunale che ha la responsabilità istituzionale nel merito.

Il 27/11/2006 è stato siglato presso il Comune di Monza l'accordo con ANAS e le altre Istituzioni coinvolte per la realizzazione del tunnel di viale Lombardia. Nel corso del 2007 dovrebbero iniziare i lavori del Lotto Funzionale, relativo alle opere di superficie, delle quali solo l'ampliamento di via della Mornerina, di via Baradello e l'innesto su via della Taccona della cosiddetta "Bretella di Muggiò" riguardano il territorio monzese.

Nel corso del 2007 saranno completate da parte di ANAS le attività di progettazione del Lotto di Completamento, che riguarda il tunnel di viale Lombardia. Il Comune di Monza ha già espresso alcuni requisiti essenziali ad ANAS e ha chiesto che i dettagli della progettazione siano presentati ai cittadini monzesi.

A fronte della conoscenza degli elementi progettuali e della fasi di lavorazione, il Comune di Monza, raccogliendo l'appello emerso in sede di firma dell'accordo da parte della Regione Lombardia, parteciperà attivamente alla progettazione della viabilità alternativa per le varie fasi di lavorazione.

Per quanto riguarda il Trasporto Pubblico Locale, si è in attesa proprio in queste settimane dell'esito del contenzioso in essere fra l'ATI composta da TPM, CTNM e AGI avverso la Provincia di Milano riguardante la gara per il servizio pubblico a Monza e sul territorio brianteo; di conseguenza sarà definito l'assetto contrattuale nel quale TPM e CTNM, società partecipate del Comune di Monza, si troveranno ad operare.

Per quanto riguarda altri aspetti strategici della Mobilità, sono già avvenuti incontri con il nuovo Assessore del Comune di Milano relativamente all'esigenza, manifestata da questa Amministrazione anche nel Piano di Governo del Territorio all'esame del Consiglio Comunale, di prolungare la linea metropolitana M5 fino all'interno del territorio del Comune di Monza passando per il nodo di interscambio di Bettola; come già espresso nella relazione dello scorso anno, si fa presente che anche nell'ipotesi più ottimistica per tale realizzazione occorreranno all'incirca dieci anni, tempo questo non compatibile con l'orizzonte temporale proprio del PUM.

E' in corso di completamento da parte di MM (Metropolitana Milanese) il progetto definitivo del prolungamento della linea metropolitana M1 da Sesto 1° Maggio FS a Bettola, secondo il nuovo tracciato che vede la linea continuare verso Bettola sotto la via Gramsci di Sesto

(prolungamento di via Borgazzi) fino al sottopasso dell'autostrada A4 dove ci sarà la fermata "Sesto Restellone" per poi curvare a sinistra e raggiungere le aree di Bettola, sul confine comunale fra Monza e Cinisello Balsamo. Il tunnel M1 finirà a ridosso Sud dell'attuale A52 ("peduncolo"), arrivando con il tratto finale della galleria a 90° rispetto al peduncolo medesimo.

E' stata altresì completata in accordo con l'Assessorato al Territorio, lo studio per la progettazione superficiale e funzionale del nodo di Bettola, insieme ai comuni di Sesto e Cinisello Balsamo e alla Provincia di Milano. Si rammenta che Bettola svolgerà un ruolo di interscambio con la grande viabilità (SS36, A52, A4) e con le linee del Trasporto Pubblico di gomma.

Sul versante infrastrutturale ferroviario, a partire dal 2/9/2006 è stata attivata Porta Castello, con la contestuale attivazione del parcheggio di corrispondenza attivato. Entro l'inverno 2006-2007 RFI realizzerà anche il nuovo parcheggio di corrispondenza di Monza Sobborghi, per circa 160 posti, con accesso da via Savonarola. E' già stata adeguata la viabilità della zona per migliorare afflusso e deflusso al parcheggio, avendo istituito i sensi unici nelle vie Antonietti e Schiaparelli.

E' alla firma la convenzione con RFI che concede al Comune di Monza l'utilizzo del sedime ferroviario fra Porta Castello e la via Aspromonte, con incluso il vecchio deposito locomotive, per consentire la realizzazione di un tracciato ciclopedonale ("Pista dell'Oasi") che permetterà ai cittadini delle zona Est di Monza di raggiungere in sicurezza Porta Castello.

A fronte di accordi che saranno siglati nei primi mesi del 2007 con RFI, saranno soppressi i Passaggi a Livello delle vie Bergamo-Amati e Osculati e sostituiti con attraversamenti ciclopedonali.

E' in corso di definizione con RFI e con Regione Lombardia l'accordo per la realizzazione della fermata Monza Est per ora riservato alla sola linea Milano-Monza-Molteno-Lecco. RFI ha predisposto un progetto preliminare che contempla la realizzazione di un sottopasso fra le vie Einstein e Confalonieri. E' invece compito di questa Amministrazione Comunale progettare e realizzare i servizi relativi alla fermata, che saranno quelli strettamente essenziali, essendo la fermata posta in quartieri popolati che necessitano di una fermata ferroviaria ma volendo evitare che questa nuova fermata attragga traffico dall'esterno della città.

Esecuzione

A titolo generale, si rammenta che nel corso del 2005 la Giunta Comunale ha affidato alla società Trasporti Pubblici Monzesi (TPM) due importanti filoni di attività: la gestione della Sosta e la gestione di servizi relativi alla Mobilità.

Per quanto riguarda quest'ultimo affidamento si segnalano le seguenti attività:

- nel corso del 2007 TPM si prenderà carico delle attività di manutenzione ordinaria, straordinaria ed evolutiva della segnaletica (orizzontale e verticale) e degli impianti semaforici; le relative gare d'appalto con cui TPM selezionerà le imprese esecutrici sono in corso di indizione;
- è prossima all'indizione anche la Gara per la realizzazione delle "porte elettroniche" realizzate con sistemi omologati dal Ministero dei Trasporti per il rilevamento del transito di autocarri non autorizzati sugli assi viari dove il problema è particolarmente sentito: via Cantore e vie Aquileia-Monte Santo.

Si opererà anche nel corso del 2007 anche per proteggere strade o parti di quartieri particolarmente a rischio di traffico da attraversamento e per istituire sensi unici nelle vie periferiche al fine di consentire al contempo la sosta dei veicoli dei residenti e il transito in sicurezza di veicoli.

Si proseguirà nel potenziamento con spire induttive di alcuni incroci semaforizzati al fine di migliorarne le prestazioni, prolungando o sopprimendo il verde in funzione dell'effettivo traffico rilevato.

Per quanto riguarda le Piste Ciclabili, sono state realizzati nel 2006 interventi di segnaletica orizzontale per meglio identificare i percorsi ciclabili e l'incrocio con la viabilità ordinaria (es. via Foscolo). Si procederà nei primi mesi del 2007 con altri interventi simili.

E' in corso di attivazione il servizio di Car Sharing, messo a gara ed aggiudicato dalla Provincia di Milano. Tale servizio riguarda Monza e il Vimercatese; Monza ha riservato due posti di sosta in Piazza Castello e ne riserverà altri due nel centro cittadino.

PROTEZIONE CIVILE

Il 2006 ha confermato il consolidamento del Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile (GCVPC); circa un centinaio di persone – non solo Monzesi - stanno frequentando il terzo corso di formazione “Monza chiama Monza”.

Il Gruppo Comunale che quindi consta oggi di circa sessanta persone pienamente operative, suddivise in squadre organizzate sotto la supervisione del Servizio Comunale di Protezione Civile. Dalla scorsa estate è utilizzato il metodo "Move" che consiste nella definizione e nell'applicazione sistematica di procedure e standard operativi.

Nel 2006 è stato anche definito ed attuato il Sistema Monzese di Protezione Civile: ribadendo il ruolo fondamentale riconosciuto al Servizio e al Gruppo Comunale di Protezione Civile, si sono convenzionate con il Comune di Monza l'Ass. Monza Soccorso e l'Ass. Nazionale Alpini, dando vita a questo sistema che si intende mantenere attivo anche nel 2007.

Si rammenta che è attivo il Comitato Operativo di Protezione Civile, al quale partecipano oltre al Servizio di Protezione Civile e alla Polizia Locale i Vigili del Fuoco, il 118, Polizia di Stato, Carabinieri,

Le attività relative alla Protezione Civile si rivolgeranno anche nel 2007 a due differenti filoni di attività. Il primo si concentra sulla necessità di rispondere alle esigenze connesse con le problematiche di Protezione Civile di livello comunale:

- finalizzazione del piano di emergenza per l'evacuazione del Parco in caso di necessità, in accordo con il Settore Parco e Villa Reale
- svolgimento, come già avvenuto nel 2004 e nel 2006, di un servizio nei mesi estivi presso l'isola d'Elba per svolgere attività di prevenzione incendi e a tutela della sicurezza di residenti e turisti rispetto al possibile accadimento di fenomeni naturali;

alcuni volontari di Protezione Civile dei Comuni dell'Isola d'Elba hanno svolto servizio a Monza in occasione del Gran Premio F1 dello scorso settembre.

- completamento dello studio di fattibilità dell'utilizzo del vasto prato sito nel Parco di Monza presso il ponte "del Dosso" quale vasca di accumulo nel caso di fenomeni alluvionali
- formazione e informazione alla cittadinanza mediante iniziative specifiche e attraverso la redazione di documentazione adeguata
- formazione dei volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile (corsi e certificazioni antincendio con i Vigili del Fuoco e corsi Basic Life Support Defibrillation, BLS D Rianimazione cardiopolmonare con utilizzo del defibrillatore, con il 118 Brianza
- svolgimento dei servizi "ordinari", che saranno comunque garantiti con standard crescenti in occasione delle manifestazioni importanti sul territorio (Gran Premio e Sagra di S. Giovanni in primis).

Il secondo filone di attività si riconferma anche per il 2007 finalizzato ad operare alla costituzione di una rete fra le realtà di Protezione Civile operanti sul territorio brianzese, in modo da coordinare lo sviluppo delle attività per armonizzare competenze, strategie, procedure e prassi operative, acquisto di materiali e mezzi delle varie realtà per coprire il più vasto numero di situazioni e per evitare inutili sovrapposizioni.

L'iniziativa dell'11/11/2006, alla presenza, fra gli altri, anche del Capo Dipartimento della Protezione Civile, ha visto convenuti a Monza rappresentanti delle Istituzioni e volontari di molti comuni della Provincia di Monza e della Brianza.

Il coinvolgimento delle altre strutture di Protezione Civile avverrà sia nei confronti delle strutture pubbliche (autorità), sia nei confronti del volontariato, anche attraverso metodologie di scambio informativo tra associazioni che prevedono stage di volontari di Monza presso altre associazioni o gruppi comunali della Brianza.

POLIZIA LOCALE

Negli anni 2005 e 2006 questa Amministrazione, a fronte di un lavoro sistematico con il Comandante del Corpo e dei Capi Servizio, si è espressa con due atti formali:

- un atto di indirizzo contenuto nella Delibera della Giunta Comunale n. 406 del 16/6/2005
- la Direttiva al Comandante ai Sensi della Legge n. 65 del 1986.

Nell'atto di indirizzo, sono state puntualizzate le attività svolte dal Corpo, raggruppate in funzioni di Polizia, attività di presidio del Territorio e Sicurezza Urbana e attività di supporto:

Funzioni di Polizia

1. Funzioni di polizia stradale

- 1.1. prevenzione, contrasto e accertamento di violazioni;
- 1.2. controlli sull'uso delle strade;
- 1.3. rilievi tecnici sinistri stradali;
- 1.4. predisposizione ed attuazione servizi di regolazione del traffico;
- 1.5. servizi di scorta;

1.6. educazione stradale.

2. Funzioni di polizia locale

- 2.1. prevenzione, contrasto ed accertamento violazioni a regolamenti comunali ed ordinanze del Sindaco;
- 2.2. vigilanza sul patrimonio comunale;
- 2.3. vigilanza commerciale;
- 2.4. vigilanza edilizia;
- 2.5. vigilanza igienico-ambientale;
- 2.6. controlli sull'uso del suolo pubblico;
- 2.7. attività informative proprie o delegate all'E.L.;
- 2.8. servizi di rappresentanza.

3. Funzioni di polizia giudiziaria

- 3.1. attività d'iniziativa in flagranza di reato e nelle materie di competenza;
- 3.2. attività esecutiva;
- 3.3. attività delegata.

Attività di presidio del territorio e di sicurezza urbana

4. Attività di pronto intervento

- 4.1. gestione della Centrale Operativa;
- 4.2. supporto ai servizi di Protezione Civile;
- 4.3. gestione del servizio sulle 24 ore;
- 4.4. supporto operativo ai servizi comunali.

5. Attività di presidio del territorio

- 5.1. pattugliamento del territorio mediante personale appiedato o a bordo di veicoli;
- 5.2. servizio d'ordine nelle manifestazioni di diversa natura, presso fiere e mercati;
- 5.3. attività ausiliaria di pubblica sicurezza ai sensi art.3 legge 65/86;
- 5.4. servizio di prossimità;
- 5.5. partecipazione ad attività trasversali di sicurezza urbana;
- 5.6. presidio Parco e Giardini Villa Reale
- 5.7. attività a supporto utenza debole (disabili, pedoni, ciclisti, bambini)

Attività di supporto

6. Varie

- 6.1. gestione del procedimento sanzionatorio (sanzioni pecuniarie, sanzioni accessorie, contenzioso, ruoli);
- 6.2. gestione dei procedimenti penali;
- 6.3. attività istruttorie relative alle diverse funzioni esercitate, ovvero a richiesta di altri Uffici pubblici;
- 6.4. gestione amministrativo-contabile del Settore;
- 6.5. gestione tecnologie in dotazione al Settore;
- 6.6. gestione del personale;

L'Amministrazione ha quindi espresso nell'atto di indirizzo la volontà di perseguire "la migliore allocazione delle risorse per svolgere al meglio i servizi e per soddisfare le priorità individuate dall'Amministrazione". Ancora, l'Amministrazione ha ribadito che "la finalità prioritaria è individuabile nel coniugare un assetto organizzativo che garantisca uno standard omogeneo di erogazione del servizio con la necessaria flessibilità per fare fronte alle esigenze contingenti proprie di un servizio di polizia e pronto intervento, garantendo al contempo agli agenti e a chi ha funzioni direttive e di comando buone condizioni di lavoro".

Si è quindi individuata una modalità di turnazione, messa in atto nel settembre 2006, che contempla:

- uniforme presenza di personale turnista in tutti i giorni della settimana;
- rotazione dei riposi del personale turnista su tutti i giorni della settimana;
- servizio articolato sulle 24 ore, con distribuzione del personale rapportata alle effettive esigenze del servizio.

Questa Amministrazione, in accordo con le indicazioni espresse dalla Legge Regionale 4/2003, ha ribadito nell'atto di indirizzo l'importanza del servizio notturno e della struttura operativa denominata 'Nucleo Mobile' quale strumento operativo volto alla esecuzione di interventi programmati dalla struttura, nell'ambito delle finalità istituzionali, da realizzare attraverso il suo potenziamento – subordinato alle effettive risorse disponibili – in particolare riferite a:

- presenza nei quartieri anche a supporto dei servizi esistenti (viabilistici, informativi ecc.);
- presenza, durante i fine settimana, nel Centro storico;
- presenza in estate al Parco.

Passando ai contenuti della Direttiva, emessa il 17/3/2006, essa contempla:

- ricomposizione gestione ambientale nel Servizio Polizia Amministrativa e Giudiziaria, recuperando attività oggi svolte dall'Ufficio Polizia stradale;
- trasferimento dell'Ufficio Infortunistica stradale alle dipendenze del Servizio Polizia Stradale e Pronto Intervento, valorizzando le funzioni di prevenzione della sinistrosità stradale
- miglior articolazione dei servizi a bordo di motociclo, per i quali non viene più previsto un organico rigidamente predeterminato, ma vengono privilegiati interventi mirati mediante il Nucleo Mobile, sottratto al Pronto Intervento ed opportunamente potenziato, che si svolgeranno tendenzialmente nell'arco della settimana nei quartieri, nel fine settimana nel entro storico e in estate al Parco.
- controllo soste mediante ausiliari della sosta (sia gli ispettori di linea ovvero gli ausiliari TPM nell'ambito della convenzione in essere)
- individuazione, tramite una check list delle attività di polizia commerciale, della scala di priorità da rispettare
- istituzione della Polizia di Prossimità, con definizione delle responsabilità e con il

coinvolgimento dei Presidenti di Circostrizione attraverso apposite riunioni semestrali di verifica.

Si è infine dato avvio al procedimento amministrativo per la modifica del Regolamento di Polizia Urbana al fine di disporre di strumenti normativi per contrastare il fenomeno degli assembramenti notturni, specie nella stagione estiva ed in prossimità di locali. E' a tutt'oggi iscritto un oggetto in Consiglio Comunale che è già stato al vaglio della Commissione Comunale preposta. Nelle more di questo provvedimento, la Giunta Comunale ha adottato la Delibera 737/2006 per definire modalità di procedimento intersettoriale.

Da ultimo, non per importanza, la Polizia Locale sta lavorando alla predisposizione del processo per supportare l'introduzione delle "porte elettroniche" per il controllo del transito di autocarri non autorizzati. Si tratta di definire nuove modalità di gestione dei permessi e di produzione di sanzioni per violazioni accertate in modo automatico da sistemi omologati.

SICUREZZA DEI CITTADINI

A fronte della riunione con il Prefetto di Milano, tenuta nella città di Monza il 25/10/2006, la Polizia Locale sta lavorando al Patto Locale di Sicurezza, che sarà reso operativo nei primi mesi del 2007. Esso è uno strumento previsto dalla legislazione regionale (L.R. 4/2003) per la condivisione, la programmazione e l'attuazione di interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza urbana in un determinato territorio. Il patto è finalizzato al coordinamento e alla razionalizzazione delle azioni e delle risorse pubbliche e private impegnate su specifiche situazioni di disagio per lo svolgimento di una civile convivenza, attraverso il coinvolgimento delle istituzioni a tutti i livelli.

Nell'ambito del Patto saranno ricondotte anche le specifiche attività operative afferenti la Sicurezza Urbana.

Alla fine del 2006 è stata aggiudicata la prima gara per la Videosorveglianza, che porterà alla prima realizzazione entro la primavera 2007, coprendo l'area che va da Largo Mazzini fino all'Arengario, nonché i due accessi alla stazione ferroviaria (accesso da Corso Milano e Porta Castello). Nei primi mesi del 2007 è prevista una seconda gara per l'installazione di circa altre venti telecamere, alcune di queste nel Centro Cittadino e altre in punti rilevanti della città. Nell'ambito del Patto Locale di Sicurezza, si prevede la remotizzazione dei monitor che presentano quanto ripreso dalle telecamere presso la Polizia di Stato e i Carabinieri.

DINO DOLCI

ASSESSORE ALLE ATTIVITA' SPORTIVE

La diffusione della pratica sportiva rappresenta un obiettivo sicuramente strategico per ogni Amministrazione comunale che sia attenta alla qualità della vita dei suoi cittadini, alle loro necessità di salute e di benessere psicofisico. Nello sviluppo di un welfare sostenibile, lo sport può rappresentare uno degli strumenti più efficaci.

In una città dove inevitabilmente gli spazi fruibili sono ridotti, quelli che ci sono vanno difesi e utilizzati al meglio per soddisfare il diritto-dovere dell'intera comunità di fare attività sportiva. Anche perchè lo sport possiede in sé antidoti importanti rispetto a tendenze disgregatrici e modelli fuorvianti che condizionano a volte la crescita di una società autenticamente civile. Compito e dovere di chi governa la città è sviluppare tutte le potenzialità che lo sport può esprimere, i suoi valori che sono tecnici ma soprattutto morali, la sua capacità di favorire partecipazione e aggregazione.

Monza ha bisogno di una politica dello Sport che risponda alla domanda più urgente ma soprattutto sappia progettare il futuro:

- sviluppando la domanda e in parallelo l'offerta, perchè lo sport sia davvero un diritto di tutti;
- investendo fortemente nell'educazione e nella cultura sportiva;
- accompagnando un processo virtuoso che possa esprimere anche risultati tecnici elevati, in conseguenza di una partecipazione più allargata e della qualità della formazione;
- promuovendo l'immagine della città anche attraverso i grandi eventi sportivi, non solo motoristici, e sfruttandone l'effetto trainante rispetto alla pratica sportiva.

Siamo tuttavia consapevoli che, per fare una vera politica dello sport, occorrono maggiori risorse, rispetto ai Bilanci attuali. Né si può contare su un efficace supporto da parte delle istituzioni sportive (Coni, Federazioni), che preferibilmente investono sullo sport di vertice. Per questo assume carattere strategico il rapporto di collaborazione pubblico-privato : nonostante la congiuntura economica sfavorevole, riteniamo che abbia consistenti margini di sviluppo, anche in funzione della progettualità che sapremo esprimere. Lo sport è infatti uno di quei settori dove pubblico e privato possono più facilmente incontrarsi, in una prospettiva strategica in cui nessuno rinuncia al suo ruolo, tutti ne traggono vantaggio.

GLI IMPIANTI SPORTIVI

Il monitoraggio della realtà sportiva cittadina ci induce a ritenere in espansione la domanda che viene dai cittadini e dalle società sportive. E' conseguente la necessità di adeguare l'offerta impiantistica, per qualità e quantità, alla domanda che cresce. In generale, la

situazione in città non si presenta allarmante, a condizione che:

- œ gli impianti vengano utilizzati secondo le loro potenzialità. Per sviluppare l'attività sportiva, ma anche per migliorare il rapporto tra costo e beneficio: sono questi gli obiettivi dell'Assessorato per la legislatura in corso;
- œ si garantisca agli impianti un livello di manutenzione utile a consentire effettiva fruibilità e condizioni di sicurezza. Si è cercato di intervenire “al bisogno”, ma soprattutto di prevenire le emergenze migliorando la programmazione. Con risultati soddisfacenti, ma parziali, anche per l'entità del problema.

Problematiche note (rotellismo) ed emergenti (pallavolo e pallacanestro) potranno trovare soluzione, oltre che dal recupero e dal pieno utilizzo degli impianti esistenti, anche dalla realizzazione, prevista, di una nuova palestra. Che deve essere polivalente, ma destinata prioritariamente al pattinaggio. E' questo lo sport, nelle sue varie espressioni, che evidenzia la maggior criticità, per l'insufficienza degli impianti a soddisfare una domanda che è ancor oggi in espansione.

Palazzo dello Sport, Stadio Brianteo

La contiguità dei due maggiori impianti sportivi della città (ed altri che potranno seguire, ad esempio il Centro Tavecchio) è condizione del tutto favorevole per sviluppare, attraverso la ricerca di integrazione e sinergie, una vera “cittadella dello sport”. La stessa localizzazione degli impianti rispetto al territorio può costituire fattore notevole di successo, per facilità di accesso e ampiezza del bacino d'utenza. Nella prospettiva della nuova provincia, e non solo.

Il bando finalizzato alla ricerca di un gestore per il Palacandy non ha prodotto il risultato atteso. In seconda battuta, si procederà con un nuovo bando, rinunciando alle opere di riqualificazione previste nel bando precedente, a carico del gestore, per migliorare la polifunzionalità dell'impianto. Ma nel contempo si continuerà a perseguire l'obiettivo della sua valorizzazione, incrementando l'attività e migliorando il rapporto tra costi e utilità. Il trend è favorevole e destinato a confermarsi, in base al programma dei prossimi mesi, garantendo al Palazzetto maggior autosufficienza ed aumentando in definitiva il suo valore di mercato.

Per lo stadio Brianteo, si è aperta la trattativa con il concessionario (Calcio Monza) al fine di aggiornare la convenzione, il cui elemento qualificante sia il recupero complessivo dell'impianto. Con priorità ai piani di sotto-tribune. Nel frattempo, si continuerà a perseguire l'obiettivo di un utilizzo più intensivo dello stadio, attraverso iniziative aggiuntive rispetto al campionato di calcio.

Autodromo e Golf

Dei due impianti stanno -come noto- per essere rinnovate le concessioni. Per il Golf deve essere indetta gara d'appalto. L'obiettivo comune è di coniugare l'interesse pubblico (accessibilità, tutela ambientale, canone) con la sostenibilità degli obblighi da parte del gestore privato.

Dal punto di vista sportivo, la convenzione per il Golf deve prevedere vincoli precisi a una pratica sportiva più aperta, in termini di spazi disponibili e tariffe; per l'Autodromo, garantire ed ampliare la fruibilità dell'impianto per utilizzo sociale e sport alternativi a quelli motoristici. A questo proposito, dopo il Festival dello Sport, la “Giornata del ciclismo”, gli europei di pattinaggio-corsa, la Mezza di Monza e le numerose manifestazioni di carattere

benefico, nel 2007 si aggiungerà la 1° Gran Fondo G.Bugno.

Parco

E' stato presentato il progetto di "Sport nel Parco" che vedrà il lancio definitivo per l'inizio primavera 2007, dopo il periodo di sperimentazione in corso. Obiettivo dell'iniziativa è di sviluppare la pratica sportiva fornendo supporti tecnici e logistici che sembrano, dai primi riscontri, graditi a molti. A conferma di quanto emerso in una rilevazione effettuata, attraverso interviste e questionari, lo scorso anno. Un altro obiettivo è di gestire, attraverso un'offerta più organizzata e strutturata, i flussi di persone praticanti i vari sport, nel rispetto dell'ambiente e degli altri frequentatori del Parco.

Riteniamo che questa iniziativa, sostenuta nel tempo, possa consentire con minimi investimenti grandi effetti, valorizzando una pratica sportiva aperta a tutti, consapevole e rispettosa dell'ambiente. Il Parco rappresenta infatti una grande opportunità di sport, per tutti coloro che non possono/vogliono seguire i percorsi sportivi tradizionali (palestre, società sportive). Lo sport, d'altra parte, può rappresentare un efficace strumento in più, per sviluppare sensibilizzazione e conoscenza dei vari aspetti ambientali, storici, paesaggistici.

Boscherona

Stanno concludendosi i lavori di completamento del Centro sportivo e l'iter procedurale per l'assegnazione della gestione del laghetto alle società di pesca monzesi. Nel frattempo si sono già effettuate le prime gare. Il 2007 sarà l'anno della partenza effettiva di tutte le attività, e della valorizzazione del Centro come nuovo polo sportivo della città, a forte impronta ecologica, anche per il contesto in cui si inserisce, e ad alto contenuto aggregativo, per la particolare tipologia dello sport della pesca.

Impianti di via Rosmini

Completati gli interventi di recupero nei due impianti (Pioltelli e Bocciodromo), il programma per il 2007 prevede la loro valorizzazione, utilizzando i campi sportivi per il rugby e il calcio, la pista in cemento e quella in tartan per gli sport "da pista" (atletica leggera, pattinaggio, ciclismo, mini-kart e mini-moto). In più si è aggiunto il primo impianto, a Monza, per lo skate-board, a soddisfazione parziale di una domanda che è partita dal quartiere ma è molto diffusa tra i giovani in città.

La contiguità e la polifunzionalità degli impianti induce a ricercare soluzioni più integrate e sinergiche, anche dal punto di vista infrastrutturale, così che l'area possa rappresentare un altro significativo polo sportivo della città.

Stadio Sada

E' l'impianto che più rappresenta la storia e la tradizione sportiva dentro la città. Per questa ragione, e per la sua ubicazione in area centrale, interessata recentemente a significativi interventi di riqualificazione (Urban Center, porta Castello, la stessa tribuna dello stadio), riteniamo ormai necessario procedere a un intervento di riqualificazione dell'impianto, in armonia con l'ambiente circostante, che possa dare ulteriore impulso all'offerta sportiva in città, in particolare sul calcio femminile, le cui esigenze sono aumentate per effetto del buon lavoro compiuto sul territorio e dei successi ottenuti dalla Fiammamonza. Dalla

società stessa è stato presentato un progetto di riqualificazione che è all'esame della Giunta per la definitiva approvazione.

Palestre scolastiche

Anche per il 2007, confermiamo la scelta di tenere invariate le tariffe, nonostante gli aumenti dei costi di gestione e i tagli richiesti al Bilancio, assumendo come priorità il sostegno dello sport di base e delle società che vi si dedicano, anch'esse tra difficoltà crescenti.

E' in fase di sperimentazione un modello di gestione più partecipata, proponendo compiti di custodia, pulizia e manutenzione ordinaria a quelle società cui le Circoscrizioni abbiano assegnato gli spazi-palestra in misura esclusiva o prevalente. La soluzione potrebbe risultare vantaggiosa sia per le società sia per l'Amministrazione, oltre a consentire una gestione della palestra più efficace ed efficiente.

L'ATTIVITA' SPORTIVA

La disponibilità e il miglior utilizzo degli impianti è chiaramente propedeutico alla diffusione e allo sviluppo della pratica sportiva. Ma obiettivo dell'Amministrazione è soddisfare il più possibile la domanda di sport, sostenendola con iniziative adeguate, dirette e indirette. Per sviluppare l'attività sportiva in città, indichiamo di seguito gli elementi fondamentali che caratterizzano le strategie dell'Assessorato.

1) Lo sport nella scuola

Se vogliamo investire sui giovani, considerandoli una risorsa della nostra società, dobbiamo investire fortemente sullo sport, a partire dalla scuola. Una recente indagine che abbiamo realizzato nelle scuole monzesi ha evidenziato le grandi attese dei giovani sullo sport cui dobbiamo dar seguito, rinforzando la nostra proposta complessiva. Abbiamo per questo presentato un progetto di "Sport nella scuola" che abbraccia tutto l'arco temporale della permanenza dei ragazzi nella scuola, ma va anche oltre, cercando la collaborazione delle società sportive per mettere in campo progetti condivisi di sport per tutti, a forte connotazione ludica ed educativa.

Di questo progetto resta parte qualificante il "Progetto Monza", un'esperienza di avanguardia che intendiamo confermare anche assumendo nuovi oneri, a compensazione del mancato distacco di insegnanti dedicati da parte del Ministero.

I Campionati monzesi interscolastici avranno ulteriore impulso con l'aggiunta di nuove discipline sportive (dodici, in totale), aumentando le opzioni a disposizione dei ragazzi, per meglio soddisfare le loro richieste, ma anche per allargare le loro conoscenze motorie.

Sono stati potenziati i corsi organizzati direttamente dall'Assessorato negli impianti a gestione diretta o convenzionata. Il più significativo è il progetto "Porta il banco in piscina", che ha raccolto un gran numero di adesioni, a confermare che, se si investe sullo sport e sugli impianti (in questo caso, il Centro natatorio "Pia Grande"), i risultati non mancano.

2) Le società sportive

La realtà sportiva monzese è molto articolata in numerose società sportive che rappresentano il tessuto organizzativo, quasi sempre su base volontaristica, dello sport a Monza. Il sostegno alle società sportive che, attraverso lo sport, svolgono un ruolo di grande significato educativo e sociale, non ci deve esimere da un ruolo attivo di indirizzo della politica sportiva in città, attraverso una politica dei CONTRIBUTI mirata a premiare la qualità dei progetti, incentivando l'innovazione e l'efficacia delle soluzioni adottate per:

- œ sviluppare la pratica sportiva
- œ ottimizzare l'uso delle risorse, anche attraverso forme nuove di collaborazione tra le società e un miglior utilizzo di impianti e spazi
- œ diffondere sport “di nicchia”, allargando l'offerta sportiva in città
- œ qualificare gli sport più diffusi, attraverso idoneo programma educativo e formativo.

3) Le iniziative dirette

E' proseguito positivamente il rapporto con varie Federazioni, con l'effetto di veder assegnati a Monza eventi di prestigio anche per il 2007. I grandi eventi di rugby, pallavolo, nuoto, pattinaggio, arti marziali, hanno contribuito alla promozione dello sport in città attraverso l'opera di quelle società sportive che hanno saputo sfruttare l'effetto-traino. Nello stesso tempo hanno consentito di valorizzare i nostri impianti sportivi maggiori (Palazzetto, Brianteo, Centro Natatorio, lo stesso Autodromo).

Il successo registrato da questi eventi conferma che Monza ha le potenzialità per svolgere un ruolo di primo piano nel panorama sportivo nazionale. Per due ragioni, sostanzialmente:

- la presenza di impianti competitivi,
- un bacino d'utenza potenziale di straordinarie dimensioni. A configurare il quale partecipa senz'altro la nuova Provincia, ma anche la metropoli, la cui vicinanza deve essere considerata un'opportunità molto più che un limite, almeno in quegli sport (non pochi) in cui l'offerta milanese non è proprio di primo piano.

Anche nel 2007 verrà riproposto, e sviluppato, il “Progetto Estate”, che nasce dall'esigenza di compensare, nel periodo, la mancanza dei consueti riferimenti (scuola e società sportive), e consente nello stesso tempo di affermare una politica dei contributi mirata a progetti che abbiano i particolari requisiti previsti. Il successo riscontrato nel 2006, con la presentazione di 19 nuovi progetti, ci induce a essere ottimisti, riguardo alle potenzialità di molte società sportive a Monza.

Il nostro compito è di crear loro le occasioni per esprimerle.

In questa stagione cade anche il periodo che in città si è soliti dedicare a S.Giovanni, in cui le società sportive concentrano molte delle loro manifestazioni. Noi intendiamo caratterizzare le due iniziative incentivando progettualità e innovazione da una parte (Progetto Estate), tradizione e continuità dall'altra (Sagra di S.Giovanni).

Verranno riproposti, e potenziati, i corsi organizzati al NEI, impianto a gestione diretta cui i monzesi dimostrano di essere particolarmente affezionati. Saranno sempre caratterizzati da qualità e diversificazione della proposta, convenienza delle tariffe, attenzione ai bambini, agli anziani, ai disabili.

E' aumentata la partecipazione ai Camp estivi, per cui si pone la necessità di un ulteriore potenziamento dell'offerta. A dimostrazione della vitalità di un impianto su cui vale ancora la pena investire, per metterlo in condizione di corrispondere a una domanda “sociale”

molto diffusa.

A questo obiettivo potrà contribuire, nell'ambito del progetto per il parcheggio interrato, anche la riqualificazione dei giardini esterni, cui verrà conservata la destinazione sportiva (pattinaggio e skate-board).

MICHELE ERBA

ASSESSORE ALL'AMBIENTE

ECOLOGIA

Questo settore è sicuramente il più critico tra quelli ricompresi nelle deleghe di mia competenza.

Devono rendere indubbiamente soddisfatti, non solo il singolo amministratore ma tutta la cittadinanza, i ripetuti attestati e riconoscimenti attribuiti alla Città di Monza (non ultimo la richiesta della Città di Pescara di attingere al nostro know-how per “adottare” degli analoghi processi di raccolta porta a porta), relativi agli obiettivi – in termini di quantità - raggiunti internamente a quel processo, culturale, economico ed organizzativo, meglio conosciuto come “raccolta differenziata”.

Come previsto nel bilancio di previsione 2006, si è provveduto ad esternalizzare il servizio di pulizia e raccolta dei rifiuti solidi urbani al Consorzio Brianza Milanese.

L'evoluzione di questo accordo mira, tra l'altro, ad una semplificazione e maggior rapidità degli interventi programmati con riscontri più rapidi per gli utenti e ad un'azione costante, interne alla struttura, di controllo sulle modalità di espletamento dei servizi da parte dell'appaltatore.

Nel campo di tali servizi d'igiene urbana rimane ovviamente alta l'attenzione dell'Amministrazione per la qualità complessiva dell'esercizio che, già implementato e perfezionato nel corso degli ultimi esercizi finanziari, necessita di ulteriori compimenti organizzativi per giungere ad un livello di generale apprezzamento che sia maggiormente all'altezza delle aspettative dei cittadini.

Oltre alla attuazione del servizio di raccolta del vetro a domicilio (che consentirà di ottenere un buon incremento percentuale della frazione specifica intercettata nonché dell'eliminazione di situazioni non conformi al decoro e all'igiene urbana come attualmente accade intorno alle campane stradali), si prevede nel corso dell'anno l'effettuazione ed introduzione di nuovi interventi sul territorio.

Rientrano in questa prospettiva il potenziamento della pulizia manuale del suolo pubblico, l'estensione delle frequenze di spazzamento sia nel centro storico che nelle 5 circoscrizioni, la pulizia delle piste ciclabili, il maggior consolidamento dei servizi di pulizia giornaliera e del ritiro della carta e del cartone nel centro storico, l'aumento della pulizia manuale dei parchi e giardini attrezzati.

Verranno contestualmente presi in considerazione alcuni suggerimenti relativi alle modalità di separazione domiciliare dei rifiuti, riportati dal Consorzio stesso e peraltro già ottimamente sperimentate in altre realtà amministrative conterminarie.

Tali indicazioni sono mirate al duplice intento di incrementare le percentuali di raccolta delle singole frazioni di rifiuti nonché un maggior flusso dei contributi economici da parte dei consorzi di riciclaggio delle materie prime.

Rientra in questa proposta l'introduzione del cosiddetto "sacco multi-leggero" (per contenitori in plastica, alluminio e banda stagnata).

A fronte di questi parziali cambiamenti nelle modalità di raccolta e di conferimento, sarà inoltre congiuntamente intrapresa un'ulteriore campagna di sensibilizzazione e d'informazione, rivolta alla cittadinanza, i cui concetti comunicativi saranno canalizzati attraverso il ragionamento che la necessità di aumentare ulteriormente la raccolta differenziata e migliorare la qualità dei materiali conferiti, è responsabilità di tutti, sia per la salvaguardia e la sostenibilità ambientale che per il contenimento dei costi d'esercizio.

Infine sarà dato corso alla realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria presso la piattaforma ecologica di Viale delle Industrie, finalizzate ad un generale miglioramento dei parametri di sicurezza degli operatori ed apprezzamento da parte dei numerosi utenti.

AMBIENTE

Oltre all'attività ordinaria relativa all'attuazione dei procedimenti amministrativi nei casi di inquinamento accertati e al rilascio di autorizzazioni e pareri in campo ambientale, sono di norma previsti i seguenti processi:

- incremento degli interventi sulle aree di proprietà comunale al fine di ripristinare lo stato dei luoghi;
- potenziamento degli interventi di disinfestazione (derattizzazione, dezanarizzazione...) sul territorio comunale anche in considerazione della proliferazione di mosche verificatesi lo scorso anno nella parte di territorio a confine con il comune di Brugherio;
- espletamento analisi relative ai miasmi provenienti dal depuratore di San Rocco, in particolare è prevista un'analisi olfattometrica a febbraio, un'analisi microbiologica a giugno e analisi microbiologiche e olfattometriche in autunno;
- rimozione graffiti su muri edifici pubblici;
- attivazione del Servizio di Guardie Ecologiche Volontarie del Comune di Monza. Durante l'anno le aspiranti GEV diventeranno pienamente operative e svilupperanno progetti sia di monitoraggio che di educazione ambientale;
- definizione del Piano d'Azione Locale per lo sviluppo del territorio nel quale confluiranno tutte le azioni che si progetteranno nei diversi tavoli di lavoro che sono emersi dalle indicazioni dei partecipanti alla prima giornata del Forum (mobilità e qualità dell'aria, salvaguardia e valorizzazione del territorio, edilizia sostenibile e problematiche energetiche, imprenditori e sostenibilità, stili di vita: consumi, educazione, salute e solidarietà).

Tale Piano non si configurerà solo come un elenco di azioni da svolgersi nel medio lungo periodo ma come una raccolta dei progetti intrapresi in partnership tra gli Enti, o tra gli Enti e i soggetti privati;

- divulgazione del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente;
- attuazione di quanto stabilito dal regolamento per la tutela degli animali approvato e promuovere iniziative e politiche a favore degli animali anche in considerazione dell'avvio dei lavori di ristrutturazione del canile intercomunale;

- realizzazione di due indagini sulla qualità dell'aria (dal 19/03/07 al 19/4/07 e dal 05/11/2007 al 04/12/2007) in siti individuati dall'Amministrazione e mediante l'utilizzo della centralina mobile di rilevamento della qualità dell'aria affidata in comodato d'uso all'Agenzia Regionale per l'Ambiente;
- adozione e approvazione del piano di zonizzazione acustica e del relativo regolamento di attuazione e predisposizione di un preliminare piano di risanamento;
- collaborazione alla predisposizione dei progetti definitivi di risanamento acustico da parte della Società Rete Ferroviaria Italiana;
- realizzazione del programma di educazione ambientale per l'anno scolastico 2006/2007 e definire il programma di educazione ambientale per l'anno scolastico 2007/2008. Per l'anno scolastico 2006/2007 è stato già definito il programma che svilupperà i seguenti argomenti: acquisti verdi e consumi sostenibili, inquinamento acustico, elettrosmog, inquinamento olfattivo, tutela degli animali, protocollo di Kyoto e cambiamenti climatici;
- adesione alla Giornata del Verde Pulito promossa dalla Provincia di Milano ed altre iniziative di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza; è stato già presentato alla Provincia di Milano il progetto per l'anno 2007;
- attivazione del servizio di controllo degli impianti termici esistenti sul territorio del Comune di Monza ai sensi della legge 10/91 e del D.P.R. 412/93 e successive modifiche relativamente alle stagioni di riscaldamento 2006-2007 e inizio 2007-2008.

Verrà introdotta l'autocertificazione anche per gli impianti termici di potenza superiore ai 35 kW come previsto dalla D.G.R. n°3393 del 26/10/2006 "Linee Guida per l'esercizio, il controllo e la manutenzione, l'ispezione degli impianti termici del territorio regionale".

- aggiornamento, pertanto, del "Protocollo d'Intesa per l'attività di manutenzione e di verifica degli impianti termici alimentati a gas di potenza nominale inferiore a 35 kW installati sul territorio del Comune di Monza" e la relativa "Convenzione Tipo tra il Comune di Monza Settore Ambiente e Qualità Urbana e le Imprese di Manutenzione per l'attività di manutenzione e di verifica degli impianti termici alimentati a gas di potenza inferiore a 35 kW sul territorio di Monza" allineandosi a quanto previsto dalle suddette Linee Guida;
- proseguimento dei lavori del Tavolo intersettoriale sull'energia, in particolare grazie alla collaborazione con Legambiente realizzare un progetto con il seguente obiettivo: organizzare l'acquisto di un gruppo di soggetti (cittadini, imprese o Enti) di impianti solari termici e grazie al coordinamento dei diversi attori del mercato, offrire loro un pacchetto chiavi in mano di prodotti di qualità, un prezzo estremamente competitivo, un servizio professionale di installazione ed assistenza, maggiori garanzie di prodotto rispetto a quelle normalmente offerte sul mercato.

E' prevista infine l'attivazione delle procedure di bonifica sull'area di proprietà comunale sita in località San Damiano che risulta potenzialmente contaminata dalla presenza di rifiuti speciali sotterrati.

VERDE E GIARDINI

L'appalto di Global Service garantisce la manutenzione ordinaria del verde pubblico comunale che nel caso specifico è distinguibile in aree verdi pubbliche, giardini recintati attrezzati, spazi a verde di pertinenza delle scuole, alcune aree a completamento dei centri sportivi, aiuole e rotatorie stradali, piste ciclabili ed aree cani.

Gli interventi sul verde sono finalizzati alla conservazione, alla tutela e al decoro, alla cura specialistica degli esemplari arborei, ad interventi urgenti per garantire le condizioni di sicurezza, alla manutenzione delle attrezzature, al servizio di chiusura ed apertura cancelli dei giardini recintati e alla gestione degli impianti di irrigazione.

E' obiettivo di questo Assessorato proseguire nel processo generale di riqualificazione nonché di nuova dotazione di aree verdi sul territorio, riproponendo a tal fine parte delle condivise motivazioni e degli indirizzi progettuali che hanno accompagnato gli interventi presenti nei Bilanci previsionali 2005 e 2006 e che riguardano spazi di svariate dimensioni, caratteristiche e tipologie.

Queste finalità si concretizzano tramite l'attuazione degli indirizzi prioritari di seguito riportati:

- riqualificazione e valorizzazione ambientale degli spazi attrezzati già ora maggiormente utilizzati dalla cittadinanza, privilegiando le aree periferiche;
- eliminazione delle barriere architettoniche ancora eventualmente presenti e generale messa in sicurezza delle strutture fatiscenti o non a norma, con fornitura di nuovi arredi ed attrezzature per il gioco;
- messa a dimora di nuove alberature e rigenerazione dei manti erbosi e contestuale integrazione degli impianti tecnologici di supporto (illuminazione ed irrigazione);
- realizzazione di nuovi impianti di irrigazione con eventuali nuove risorse energetiche rinnovabili per l'alimentazione degli stessi;
- realizzazione di cartellonistica specifica per le differenti tipologie di verde pubblico.

I progetti previsti nell'allegato Piano delle Opere Pubbliche 2007, sono stati individuati a seguito di queste linee programmatiche da perseguire:

- interventi su ambiti territoriali che, per la loro dimensione e per la contiguità con altre realtà già riconoscibili ed accessibili, possano garantire un migliore e più ampio livello di fruizione e messa a sistema - non solo per il quartiere "di appartenenza" ma a scala decisamente più ampia - e compensare il rapporto costruito/aree libere. Rientrano in questa sfera, la realizzazione di un nuovo giardino fra le Via Machiavelli ed il Canale Villoresi (che ripeterà il percorso progettuale partecipativo all'interno del Tavolo intersettoriale "Città dei bambini e dei ragazzi"), tra le vie Ramazzotti e Brianza e in prossimità degli alloggi comunali di via Monsignor Rigamonti, l'ampliamento del giardino di Via Marelli a S.Fruttuoso e la realizzazione del primo lotto funzionale del Parco del Villoresi ai confini con Muggiò;
- interventi di riqualificazione delle pertinenze scolastiche, affinché le stesse possano diventare, non solo spazi destinati al tempo libero degli alunni, ma anche supporto alle attività didattiche ivi svolte, e configurarsi a tutti gli effetti come delle nuove "aule verdi" destinate all'educazione ambientale.

In quest'ultimo ambito rientra anche la realizzazione del giardino della Scuola Materna Ferrari.

LUIGI FERRARO

ASSESSORE AGLI AFFARI GENERALI ED AGLI ENTI PARTECIPATI

I progetti e le competenze di questo Assessorato riguardano:

1. Affari generali: organi istituzionali, ufficio del cerimoniale, attività di supporto, archivio e protocollo;
2. Società ed Enti partecipati;
3. Servizi legale, assicurazioni e contrattualistica, appalti;
4. Città cablata.

Questa relazione individua, in forma sintetica, il lavoro svolto negli ultimi 12 mesi e gli obiettivi previsionali e programmatici che si identificano nei singoli progetti.

1. AFFARI GENERALI

Organi istituzionali, ufficio del cerimoniale e attività di supporto, archivio e protocollo

Le attività facenti parte del progetto sono:

- funzionamento, verbalizzazione atti e gestione provvedimenti amministrativi del Consiglio comunale;
- funzionamento dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio comunale;
- delibere di Giunta;
- funzionamento della Segreteria Generale e supporto al Segretario Generale ed al Dirigente degli Affari Generali;
- attività di Segreteria del Sindaco e supporto all'attività del Sindaco;
- attività dell'Ufficio del Cerimoniale;
- attività di supporto a organi politici;
- attività di Segreteria del Difensore civico;
- gestione spese di rappresentanza e missioni Amministratori;
- rapporti con l'utenza;
- gestione rapporti tra i vari Assessorati;
- gestione e coordinamento attività dei Sindaci della Provincia di Monza e Brianza;
- gestione e coordinamento di tre Commissioni consiliari e dieci comunali;
- gestione autisti;
- attività di supporto nella gestione ordinaria e nel funzionamento del servizio Protocollo/Spedizione;
- attività di supporto nella gestione e nel riordino degli archivi di deposito corrente;
- notificazione atti amministrativi e tributari, depositi alla Casa comunale (art. 137 al 151 C.P.C. e art. 60 DPR 600 29.9.73), pubblicazioni all'Albo Pretorio.

Quindi tutte le attività che permettono il funzionamento degli Organi istituzionali dell'Ente e di quelle iniziative di supporto organizzativo, giuridico, informativo ed amministrativo per tali Organi.

a) Organi Istituzionali

Segreteria Generale e delibere di Giunta – Segreteria Presidenza Consiglio comunale – Segreteria del Sindaco – Ufficio del Cerimoniale e attività di supporto.

In particolare, con riferimento ai singoli uffici:

Segreteria Generale – Delibere Giunta comunale

Si intende proseguire con regolarità tutte le attività di staff e di supporto ai dirigenti di vertice dell'Ente e agli Organi istituzionali nonché il corretto iter burocratico degli atti dagli stessi adottati.

In particolare:

- l'attività di redazione ed adeguamento alle vigenti normative degli atti normativi;
- la gestione degli atti e dei provvedimenti amministrativi;
- la tenuta e l'aggiornamento dell'anagrafe degli amministratori ai sensi di legge;
- la contabilità relativa alle indennità da corrispondere agli amministratori;
- la convocazione incontri con Capi Area e Dirigenti;
- il coordinamento e la supervisione dell'attività dell'ufficio NAO delibere Giunta comunale;
- la gestione dei rapporti con gli uffici comunali; supporto e consulenza per la stesura di proposte di deliberazioni;
- la registrazione dei decreti di nomina sindacale, nonché la tenuta e l'aggiornamento del registro degli Enti nei cui organi è prevista la rappresentanza dell'Amministrazione comunale;
- la gestione della comunicazione interna ed esterna dell'attività del Consiglio comunale (sito web, sms, manifesti, ecc.);
- la Segreteria di Settore;
- la gestione delle quote di iscrizione alle associazioni istituzionali;
- la gestione dei corsi di formazione degli amministratori comunali;
- la gestione dei contributi associativi (art. 270 D.Lgs. 267/2000).

Segreteria Presidenza Consiglio Comunale

Per il 2007 si prevede una più intensa attività dell'organo consiliare, dovuta sia all'approssimarsi della scadenza elettorale dell'attuale amministrazione che all'insediamento della futura amministrazione. Con il presente progetto si prevede il soddisfacimento sia dell'attività ordinaria e continuativa che dell'attività straordinaria.

Il progetto, affidato allo specifico ufficio in posizione di staff, comprende tutte le attività di supporto organizzativo, informativo, giuridico ed amministrativo all'organo consiliare e agli organismi ad esso connessi.

Sono pure comprese nel progetto:

- la verifica del corretto iter burocratico degli atti di competenza del Consiglio Comunale;
- la partecipazione, con funzioni di assistenza e di verbalizzazione, alle riunioni del Consiglio Comunale e di altri organismi ad esso connessi;
- il controllo amministrativo sistematico dell'iter burocratico degli atti di competenza dell'organo consiliare e gestione degli atti e dei provvedimenti amministrativi;
- l'attività di redazione ed adeguamento alle vigenti normative degli atti normativi;
- la tenuta e l'aggiornamento dell'anagrafe degli amministratori ai sensi di legge;
- la contabilità relativa alle indennità da corrispondere agli amministratori;

- la gestione della comunicazione interna ed esterna dell'attività del Consiglio Comunale (sito web, manifesti, ecc.);
- la gestione delle quote di iscrizione alle associazioni istituzionali (art. 270 del D. Lgs. 267/2000);
- la gestione tramite coordinamento delle commissioni consiliari e delle commissioni comunali;
- la gestione amministrativa dei decreti di nomina sindacali, nonché la tenuta e l'aggiornamento del registro degli enti nei cui organi è prevista la rappresentanza dell'Amministrazione Comunale (art. 42 D. Lgs. 267/2000);
- la costante reportistica dell'attività dell'organo consiliare;
- la gestione dei corsi di formazione per amministratori comunali;
- l'organizzazione di eventi di iniziativa dell'organismo consiliare

Col suddetto progetto si intende anche proseguire lo studio di fattibilità per l'attuazione di procedure informatizzate (e-mail per consiglieri comunali, posta elettronica certificata, ecc.).

Segreteria del Sindaco

L'ufficio segue l'attività di segreteria e di supporto all'azione amministrativa e istituzionale del Sindaco:

- gestione posta in entrata e in uscita e relativa protocollazione e archiviazione;
- gestione risposte utenza;
- organizzazione incontri di carattere istituzionale;
- gestione spese di rappresentanza del Sindaco e gestione missioni del Sindaco e degli Amministratori comunali;
- rapporti con l'utenza;
- gestione rapporti di collegamento tra i vari Assessorati;
- gestione servizio autisti;
- gestione Sala Giunta;
- gestione iniziative proposte dall'amministrazione comunale inerenti al coordinamento nazionale e provinciale enti locali per la pace e organizzazione tavolo provinciale per la pace e gestione dei relativi capitoli di bilancio;
- gestione coordinamento dei sindaci della provincia di Monza e Brianza, convocazione incontri, appuntamenti, assemblee dei sindaci e forum e gestione capitolo spese iniziative sulla provincia di Monza e Brianza;
- gestione rapporti con provincia di Milano e commissario governativo per l'attuazione della provincia di Monza e Brianza;
- gestione registro patrocini comunali e relative pratiche;
- redazione delibere di giunta comunale e gestione contatti con ufficio commercio per il rilascio delle autorizzazioni di occupazione suolo pubblico.

b) Ufficio del Cerimoniale e attività di supporto

I servizi di competenza si svolgono secondo consuetudine.

Per quanto concerne l'attività di supporto a organi politici: coadiuvando gli Assessori di riferimento (Vicesindaco e Assessore agli Affari Generali) nella loro quotidiana attività, gestendo i rapporti con l'utenza, con Enti ed Associazioni, con diversi Assessorati. Il

supporto al Vice Sindaco, nella funzione di Assessore al Bilancio, riguarda anche l'attività di coordinamento del gruppo di lavoro costituito per la formazione del Bilancio Sociale. Per competenza gestisce le manifestazioni istituzionali e cura l'organizzazione delle celebrazioni di festività nazionali previste dalla legge, nonché quella delle cerimonie civili di rilevanza cittadina; cura l'iter relativo alle civiche benemerenze, dall'istruzione della pratica fino alla cerimonia di consegna nonché l'inaugurazione di nuove strutture cittadine e la partecipazione degli Amministratori agli eventi ed ai pellegrinaggi in Italia e all'estero.

c) Archivio e Protocollo

Archivio comunale

- ◇ prosegue la gestione ordinaria dell'archivio corrente
- ◇ prosegue l'attività di scarto della documentazione inutile limitatamente all'autorizzazione avuta dalla Soprintendenza Archivistica per la Lombardia. Tale attività condotta direttamente dall'ufficio, ha consentito in più Settori il recupero di nuovi spazi per un più idoneo riposizionamento della documentazione riguardante il lotto di riordino generale e di inventariazione su supporto informatico (documenti del decennio 1985-1995). Proseguono inoltre gli interventi formativi e di supporto in campo archivistico diretti agli uffici che ne hanno fatto richiesta. Tale formazione è finalizzata al recupero di una corretta metodologia di archiviazione conforme alla dottrina e alle disposizioni di legge.

Protocollo informatico

- ◇ attività di sviluppo
- ◇ avvio della gestione elettronica del flusso documentale in attuazione del progetto impostato nel corso del 2006-12-20 attivazione e diffusione delle tecniche innovative; studi sul contenimento delle spese postali; ottimizzazione nell'impiego dei messi comunali attraverso più precisa identificazione delle attività oggetto di notifica e tenuto conto della impossibilità di mantenere invariato l'organico storico dei messi comunali; diversa articolazione dell'orario di lavoro dei messi; ampliamento della base possibile per lavoro straordinario;
- ◇ contributo al presidio della sicurezza della documentazione attraverso procedure operative per la privacy e la conservazione degli archivi elettronici. Contributi alla formazione interna diffusa sui temi dei flussi e conservazione dei documenti. Formazione a tecniche Qualità ISO 9000 del personale del protocollo.

2. SOCIETA' ED ENTI PARTECIPATI

Il Comune di Monza partecipa nei seguenti Enti e Società

- ATO
- AGAM SPA
- ALSI SPA
- FARMA.CO.M. SPA
- TPM SPA
- CTNM SPA
- BRIANZA FIERE SPA
- SCENAPERTA SPA
- SVILUPPO BRIANZA SCARL
- CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO VILLORESI

- CONSORZIO PARCO VALLE LAMBRO
- CONSORZIOPROV.LE BRIANZA MILANESE PER SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI
- PATRIMONZA SRL

Possiamo affermare che la linea prioritaria di questa Amministrazione, basata su di un felice incontro tra efficienza del servizio ed adeguatezza alle esigenze dell'utente, si sta manifestando, con risultati di assoluto rilievo conseguiti anche nella puntuale attuazione degli obiettivi programmati. In conclusione quindi, con dei corretti interventi e una adeguata organizzazione, la gestione pubblica locale è riuscita a garantire, nel rispetto delle dichiarate esigenze sociali, una regolare ed efficiente conduzione delle società partecipate.

Sono stati intrapresi pertanto intensi rapporti ed un costruttivo dialogo che ha permesso al Comune di Monza, anche attraverso i suoi rappresentanti nei Consigli di Amministrazione e nei Comitati, di contribuire fattivamente alla determinazione degli indirizzi gestionali di quelle realtà.

Con la costituzione della Provincia di Monza e Brianza sono subentrati nuovi fattori che influenzano in forma determinante le politiche di struttura e di gestione delle singole partecipate.

Le attuali strategie sono ormai vincolate anche ad una serie di nuove prospettive che vedono possibili aggregazioni per godere di sinergie e per affrontare la concorrenza di un mercato che tende a premiare le realtà organizzate e di grossa consistenza.

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE (ATO)

Il servizio idrico è qualificato dall'ordinamento come servizio pubblico locale. Tale servizio ha trovato specifica disciplina nella L. 5/1/1994, n. 36 (in Suppl.ordin. alla G.U. 19 gennaio n. 14), titolata "*Disposizioni in materia di risorse idriche*" (c.d. "Legge Galli"). La normativa introdotta dalla "Legge Galli" prevede in sintesi l'individuazione di un profilo organizzativo unitario per ambiti territoriali (i c.d. "Ambiti Territoriali Ottimali") dei pubblici servizi di acquedotto, fognatura e depurazione, raggruppati con la definizione di "servizio idrico integrato"; il conseguente affidamento del servizio ad un unico gestore; l'unificazione dell'aspetto finanziario del servizio, con introduzione di un'organica metodologia per la determinazione della "tariffa", dovuta quale "corrispettivo" di tutte le attività connesse al ciclo dell'acqua.

Con Legge 15.06.04 n.138 è stata istituita la Provincia di Monza e Brianza, la quale prevede confini territoriali difformi da quelli dell'area territoriale omogenea precedentemente istituita (ATO della provincia di Milano) l'attività di erogazione del servizio è stata affidata alla società Brianzacque Spa con delibera 9 Febbraio 2004 n.5.

La conferenza con Delibera n. 6 del 06/07/05 ha ripermetrato le aree omogenee gestionali facendo tendenzialmente coincidere i territori di competenza di Brianzacque Spa con quelli del futuro ATO della Provincia di Monza e Brianza.

E' stato così approvato il Piano d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza.

A seguito della menzionata ripermetrazione, per i soci della Brianzacque Spa si è reso di conseguenza necessario ridefinire l'originario percorso di conferimento dei rispettivi rami di azienda nelle società stesse, beneficiarie dell'affidamento trentennale dell'erogazione del servizio, così come previsto dalla delibera n. 5 del 9/2/2004.

L'art. 113, comma 13bis del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dalla legge 326/2003 e succ., consente di perfezionare l'affidamento trentennale dell'erogazione del servizio a Brianzacque Spa, a condizione che le clausole sospensive dell'efficacia dell'affidamento

stesso, previste dalla citata delibera n. 5/2004, si verifichino entro e non oltre il 31/12/2007. L'ATO della Provincia di Milano ha deliberato questa scadenza al 30.06.07. L'Amministrazione interverrà con tutte le forme possibili per pervenire all'attuazione delle clausole sospensive dell'affidamento entro tale data, cui conseguirà l'attuazione del piano tariffario.

A.G.A.M. S.p.A.

L'Azienda Municipalizzata A.G.A.M., acqua, gas, metano è stata trasformata in Spa, operativa dal 01.06.1999. La società è formata da capitale a maggioranza del Comune di Monza per il 75%.

I rapporti tra la Società ed il Comune di Monza sono regolati da apposite convenzioni, in corso di profonda revisione, a seguito di adeguamenti dovuti alle normative vigenti ed a più conformi criteri di attuazione, particolarmente nel settore idrico e della distribuzione del Gas.

Per quanto riguarda il servizio idrico integrato AGAM dovrà affrontare e risolvere al più presto, tenendo conto dei vincoli parasociali dei soci industriali, il problema della gestione delle reti a lei concessa insieme al servizio idrico urbano, da una specifica convenzione che le attribuiva l'affidamento trentennale. Tale affidamento alla luce della nuova normativa, potrebbe essere oggetto di verifica sulla validità della salvaguardia.

Ne consegue che la gestione delle reti potrebbe essere affidata dal Comune di Monza ad ALSI per ottenere i contributi ATO ed il servizio idrico potrebbe essere conferito in Brianzacque per rispettare la scadenza del 30.06.07. Questa operazione naturalmente determina per AGAM una incidenza sul fatturato che potrebbe essere temporaneamente affrontata con il riaffidamento del servizio idrico da parte di Brianzacque per la parte urbana del territorio monzese. Tutto ciò sarà oggetto di discussione e confronto tra le varie parti interessate.

Per quanto riguarda il settore energetico AGAM si sta organizzando per affermarsi sempre di più sul territorio, fino ad acquisire la caratteristica di una vera e propria multiutility. L'apporto del socio industriale AEM potrebbe essere fondamentale per entrare nel vivo dell'attuale tendenza espansionistica nel settore che si riscontra nel territorio lombardo, da Brescia a Bergamo a Como, ecc.

AGAM gestisce anche il servizio di cogenerazione e teleriscaldamento, la gestione calore degli stabili comunali e le telecomunicazioni.

Sull'argomento cogenerazione e teleriscaldamento si stanno aprendo importanti prospettive con l'ampliamento del servizio nei comuni limitrofi, come risulta da un accordo sottoscritto tra i Sindaci di Concorezzo, Lissone, Monza, Muggiò, Vedano e Villasanta.

In questo momento in cui il risparmio energetico assume un'importanza determinante, il Comune di Monza fa particolare affidamento su Agam per quanto riguarda tutte le iniziative legate al settore, che si estende anche all'utilizzo del metano e dell'energia solare.

A.L.S.I. S.p.A.

ALSI SpA, che si occupa della bonifica della parte alta del fiume Lambro, nonché della depurazione delle acque, si è trasformato in società per azioni, denominata appunto ALSI S.p.A., operativa dall'1.1.2003. Il Comune di Monza partecipa alla Società al 24%. Il suo capitale risulta a partecipazione totalitaria pubblica.

Come già detto Alsì, nell'ATO della Provincia di Milano, è stata coinvolta nel processo di razionalizzazione del Servizio di depurazione delle acque e possiede la qualifica introdotta dal regime transitorio dell'art. 5 della citata legge della Lombardia 18/2006, risultando dal 31.12.2005 già proprietaria di impianti con una dimensione minima complessiva pari a

240.000 abitanti residenti, serviti dall'attività di depurazione. La sua importanza risulta quindi determinante sia per il Comune di Monza sia per gli altri proprietari delle reti idriche e fognarie in funzione dell'eventuale conferimento della proprietà delle reti oppure, inizialmente, della gestione delle reti stesse, allo scopo di godere dei contributi per investimenti messi a disposizione dall'ATO.

Anche per ALSI, la costituzione della Provincia di Monza e Brianza ha provocato una situazione legata alla definizione degli obiettivi dell'ATO di competenza.

La Società, che sta operando da lungo tempo molto positivamente nel settore, si trova attualmente nella necessità di una radicale ristrutturazione di tutti gli impianti operativi della propria sede anche per affrontare e risolvere il problema degli odori generati dalla sua in forma inaccettabile coinvolgendo particolarmente un quartiere della Città di Monza.

Su questo argomento, che ha già coinvolto e coinvolgerà i principali investimenti della Società nei prossimi anni, sono già stati presentati ed approvati dei progetti e piani di attuazione che utilizzeranno in gran parte l'autofinanziamento oltre che un contributo di una somma pari a € 24.000.000,00 ottenuto dall'ATO della provincia di Milano ed un eventuale contributo statale, nell'ambito dei fondi stanziati dallo Stato per la depurazione delle acque.

FARMA.CO.M. SpA

Svolge primariamente il servizio farmaceutico nell'ambito della Città.

L'Azienda municipalizzata delle farmacie (A.M.Fa.C.) è stata trasformata in FARMA.CO.M. SPA (Farmacie Comunali Monza), operativa dal 16.02.1998 e costituita da capitale a maggioranza pubblica. Attualmente il 95% è di proprietà del Comune di Monza ed il 5% di proprietà di farmacisti secondo precise clausole statutarie. Prosegue l'azione già intrapresa, di attivare le singole farmacie, non solamente come punto di vendita commerciale, ma anche come centro di informazione e di educazione sanitaria per i cittadini. In questa ottica si è concretizzata l'estensione del CUP (Centro Unico Prenotazioni) a tutte e dieci le farmacie comunali.

I rapporti con il Comune di Monza sono gestiti tramite un contratto di servizio che prevede il pagamento di un canone annuale per il servizio affidato, incrementato dell'indice Istat.

La recente modifica dello statuto ha previsto all'oggetto sociale un allargamento delle competenze, per cui è in atto lo studio di un progetto con nuove iniziative della società, non soltanto su operazioni di allargamento dei punti vendita sul territorio brianteo, ma anche su operazioni di impegno gestionale in settori aderenti dove il Comune di Monza ritiene utile una esternalizzazione.

T.P.M. SpA

L'Azienda speciale TPM, Trasporti Pubblici Monzesi, un tempo Azienda municipalizzata AMSA, è stata trasformata in SPA ed è operativa dall'1.1.2000.

La società Tpm Spa svolge il servizio di trasporto pubblico locale di linee, urbane ed extraurbane, nonché altri servizi speciali di trasporto. I rapporti tra Società e Comune sono regolati da contratto di servizio.

Nella provincia di Milano la situazione dei trasporti locali è ancora aperta e suscettibile di modifiche determinanti.

Le gare per l'affidamento del servizio di TPL extraurbano in concessione provinciale, previste dalla normativa regionale nell'anno 2002, hanno avuto luogo nel corso del periodo 2003-2004.

La T.P.M. vi ha partecipato in Ati (associazione temporanea di impresa) con le società CTNM e AGI, prevalendo nel lotto di competenza (lotto n. 2). Dopo ampia verifica, la Giunta Provinciale non ha assegnato i lotti, annullando le gare con delibera del 2005.

Attualmente, i vari ricorsi inoltrato da AGI alle autorità competenti (TAR) contro tale annullamento, ha ottenuto parere favorevole e pertanto dopo un'assegnazione provvisoria del lotto 2 da parte dell'amministrazione provinciale si attende la sentenza del Consiglio di Stato.

Nel caso questa fosse favorevole all'assegnazione, potrà partire la conversione dell'ATI in società consortile di vendita e successivamente in SpA con la partecipazione di TPM, CTNM e società Autoguidovie Italiane (AGI). Questa aggregazione è fondamentale per il futuro del ramo TPL che verrebbe scorporato da TPM e gestito dalla costituenda società, con influenza sull'intero territorio della provincia di Monza e Brianza. TPM si orienterà quindi esclusivamente nel settore mobilità ed attività inerenti.

Nella strategia di massimizzare la possibilità di interscambio ferro-gomma, Monza offre una forte possibilità di integrazione dei sistemi per l'aumentata offerta di trasporto su ferro. Si mantengono stretti rapporti con CTNM in vista di un sistema di trasporto allargato alla nuova Provincia.

TPM S.p.A. è anche affidataria del servizio di gestione dei parcheggi cittadini e dal 2005 gode della definitiva assegnazione dell'organizzazione del servizio, già appaltato a terzi privati. Si sono realizzati altri interventi sulla mobilità cittadina, tra i quali:

- un servizio di navetta dal parcheggio di Porta Monza a Piazza Citterio. Lo scopo è di utilizzare il parcheggio di Porta Monza come parcheggio di interscambio;
- l'accesso dal parcheggio di Piazza Castello verso la stazione ferroviaria ed in prospettiva 2007 l'infomobilità a favore della cittadinanza e delle operazioni trasportistiche;
- la videosorveglianza: sistema cittadino. Uno speciale sistema per il controllo ed il sanzionamento delle infrazioni alle regole del traffico;
- infoparking sulle disponibilità di parcheggio sul territorio;
- la gestione del sistema semaforico con interazione con il sistema di trasporto pubblico;
- la gestione di parcheggi biciclette.

Iniziative varie:

- è stata acquisita l'area per la costruzione di un nuovo deposito (via Pompei) con l'obiettivo della disponibilità della nuova struttura per la fine del 2007;
- è stata allestita una linea (6) per il trasporto dei disabili con autobus attrezzati con pedane mobili per l'accesso ai mezzi.

E' in atto una graduale sostituzione del parco automezzi i cui tempi dipendono dal finanziamento regionale ottenibile all'atto della assegnazione delle gare (lotto 2).

COMPAGNIA TRASPORTI NORD MILANO (C.T.N.M.) SPA

Il Comune di Monza è socio, per circa il 16% della Compagnia Trasporti Nord Milano Spa, che effettua, su concessione provinciale, il servizio di trasporto pubblico di persone nella zona nord-est di Milano. Il consorzio originario si è trasformato in SPA, operativa dal 1.1.2001.

Vale per CTNM quanto già detto per TPM in relazione all'aggiudicazione della gara per l'affidamento del servizio di TPL extraurbano provinciale, in quanto anch'essa ha

partecipato in ATI con TPM e AGI alla gara, aggiudicandosi il lotto di competenza, successivamente non assegnato.

La situazione economico-finanziaria e gestionale di questa SpA è legata al definitivo ruolo della stessa e quindi alla sua partecipazione, all'aggregazione ed alle strategie conseguenti. Per il momento i soci sono dovuti intervenire sul capitale sociale con una delibera di aumento di 1.000.000,00 di euro in due soluzioni, di cui la prima di € 500.000,00 da sottoscrivere entro il 30.11.2006 e la successiva nel 2007. Prosegue con difficoltà il meccanismo convenzionale che impone ai soci il pagamento dei servizi prestati in funzione di prestabiliti parametri.

BRIANZA FIERE SOC.CONSORTILE PER AZIONI

Il Comune di Monza partecipa alla società consortile Brianza Fiere che ha come oggetto sociale la realizzazione del polo fieristico di Monza e Brianza. Il progetto è in fase di definizione e pertanto la Società risulta inattiva. Il Comune di Monza ha provveduto all'individuazione dell'area presso la ex Caserma IV Novembre sulla quale potrà partire l'iniziativa una volta che l'area verrà ceduta dal Demanio al Comune nell'ambito della Variante all'Accordo di Programma in corso. L'idea progettuale è quella di creare un polo espositivo mirato sulla realtà brianza e su quelle iniziative imprenditoriali che caratterizzano il territorio.

SCENAPERTA SPA

Nel corso del 2003 è stata costituita la società Scenaperta Spa che ha come oggetto sociale l'esercizio e la gestione di attività culturali ed iniziative similari. La società ha acquistato l'immobile del Teatro Manzoni ed il Comune di Monza, proprietario di oltre il 99% del capitale sociale, ha completato con l'altro socio, l'Associazione Pro Monza, il versamento dell'intero capitale sociale di € 3.360.000.

Scenaperta S.p.A. gestisce oggi, per conto del Comune, e tramite affidamento a terzi, l'attività Teatrale del Teatro Manzoni, con l'attività di gestione del Bar, ed è affidataria della sponsorizzazione e della realizzazione di numerosi eventi culturali legati alla manifestazione "Monza Più", in occasione del G.P. d'Italia di Formula Uno.

A Scenaperta è stata destinata la gestione e il coordinamento dello spazio polifunzionale Binario 7 ed ha il compito di curare le iniziative dell'omonimo teatro e la rimanente struttura comprensiva dell'Urban Center, degli spazi per le associazioni culturali ed il Caffè Letterario sulla terrazza dell'immobile.

Ad essa saranno delegati gli eventi ed iniziative nel settore culturale e turistico in stretta sinergia con i corrispondenti assessorati comunali.

Particolare importanza viene e sarà data alla destinazione del Caffè letterario ed alle sue speciali funzioni di intrattenimento letterario. Altre iniziative sono partite e partiranno nello spazio dell'Urban Center e nel foyer del teatro Manzoni.

Procede la fase manutentiva ordinaria del Teatro Manzoni con alcune modifiche strutturali e sono in corso le operazioni finali per l'acquisizione nel 2007 di un terreno limitrofo che consentirà l'ampliamento del teatro nella zona dedicata al palcoscenico ed ai camerini degli attori.

SVILUPPO BRIANZA SCARL

Il Comune di Monza partecipa alla società consortile Sviluppo Brianza per la realizzazione di progetti intercomunali per lo sviluppo economico, produttivo e dell'occupazione del territorio brianzolo.

Attualmente aderiscono a Sviluppo Brianza 21 Comuni del territorio con una popolazione complessiva di 461.747 abitanti, pari al 61,12% della Brianza milanese.

In conseguenza della trasformazione di Sviluppo Brianza da Società Intercomunale ad Agenzia di Sviluppo Locale, già diverse organizzazioni hanno aderito a Sviluppo Brianza. Tra di esse vi sono l'Associazione delle Piccole e Medie Imprese (API Brianza), l'APA Confartigianato e le organizzazioni sindacali.

La società ha in corso vari progetti ed ha collaborato in forma determinante alla realizzazione dei corsi di laurea presso la sede del vecchio Ospedale di Monza.

Molte sono le iniziative dell'Assemblea dei Sindaci già realizzate ed in corso di realizzazione in collaborazione con le altre due Agenzie di Sviluppo della Brianza AGINTEC e CAAM.

CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO VILLORESI

Il Comune di Monza è consorziato, con altri 71 Comuni, dal 1986 al Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi che si occupa della bonifica dei terreni della zona nord-est di Milano vicino ai fiumi Ticino e Villoresi. La partecipazione al Consorzio prevede una contribuzione finanziaria annuale a carico dei Comuni consorziati ripartito in ragione dei benefici effettivamente conseguiti, sulla base di apposito piano di riparto redatto dagli organi consortili. Il contributo annuale non è determinato in una quota fissa ma suscettibile di variazioni. L'opera di bonifica sui terreni del Comune di Monza proseguirà anche nei prossimi anni.

CONSORZIO PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO

Il Comune di Monza è consorziato dal 1984, assieme ad altri 36 comuni della zona, oltre alle relative Province, ricompresi il territorio del Parco, al Consorzio Parco Regionale Valle del Lambro, istituito a seguito della L.R. n. 86/83.

L'attività del Consorzio consiste nel progettare, realizzare e gestire il Parco, nell'elaborare la proposta di piano territoriale di coordinamento del Parco, nell'esprimere pareri sul territorio del Parco agli enti competenti, nell'esercitare la vigilanza.

Il Consorzio ha continuato nella realizzazione del progetto "Anno del Lambro Pulito", iniziato nel 2003, cui ha aderito e partecipa anche il Comune di Monza.

Con Delibera dell'Assemblea Consortile del 29/07/05 è stato adeguato lo statuto consortile con modifiche ed integrazioni di disposizioni legislative (L.R. 6/2005).

L'Amministrazione comunale ha delegato i rapporti con questo Consorzio all'assessorato all'Ambiente.

CONSORZIO PROVINCIALE DELLA BRIANZA MILANESE PER LO SVILUPPO DEI RIFIUTI URBANI

Questo Consorzio, costituito nel 1975, opera nel settore dell'igiene ambientale, svolgendo principalmente l'attività di smaltimento dei rifiuti solidi urbani per conto dei Comuni consorziati tramite imprese operanti nel settore. Vi partecipano 16 Comuni tra cui Monza per un totale di n. 319.237 abitanti e la Provincia di Milano.

Nel corso del 2006 il Comune di Monza ha proceduto all'esternalizzazione del servizio di raccolta rifiuti al Consorzio Rifiuti, in coordinamento con il settore Ecologia e settore Finanziario.

L'Amministrazione comunale ha delegato i rapporti con questo Consorzio all'assessorato all'Ambiente.

PATRIMONZA SrL

Il Consiglio Comunale ha deliberato nel 2006 la costituzione di una srl patrimoniale del Comune di Monza con capitale attuale di € 51.000,00, interamente pubblico, che avrebbe dovuto rilevare le attività patrimoniali del settore idrico.

La legge regionale n. 18 dell'agosto 2006 ha dettato nuove regole che hanno impedito il proseguimento dell'iniziativa a causa del limite posto di 240 mila abitanti residenti serviti nell'attività di acquedotto e fognatura. La società viene conservata per eventuali utilizzi nel settore dell'esternalizzazione dei servizi comunali.

ALTRI PIANI DI SVILUPPO

Oltre a quanto più sopra indicato e riferito alle singole realtà, sono previsti i seguenti piani di sviluppo:

a) Multiutility per la Brianza

La necessità delle Aziende di Pubblici Servizi della Brianza di poter competere in un contesto liberalizzato attraverso un processo di aggregazione che si fondi su un progetto industriale complessivo ha portato alla valutazione sulla costituzione di una Multiutility della Brianza. L'intenzione è stata formalizzata nel corso dell'Assemblea dei Sindaci della Provincia di Monza e Brianza del 14 ottobre 2005.

L'Amministrazione comunale sta operando per definire le forme e gli indirizzi della partecipazione di AGAM, tenendo conto della presenza dei due soci industriali AEM SpA e AMGA SpA e della loro posizione conseguente ai patti parasociali in essere.

Come in precedenza segnalato la presenza di due soci industriali e la sua struttura già consolidata nel settore acqua ed energia, e quindi il carattere disomogeneo del rapporto con le altre società, determinano alcune difficoltà per definire la partecipazione di AGAM SpA. Gli orientamenti, che devono comunque salvaguardare la consistenza economica di questa SpA, sono già stati espressi nel capitolo di competenza;

b) Società di Trasformazione Urbana

La costituzione e l'attuazione del progetto relativo ad una società di trasformazione urbana (STU) nella zona via Borgazzi /ex area Fossati - Lamperti, in collaborazione con il Settore Urbanistica.

A seguito di questa iniziativa è stato assegnato tramite gara l'incarico di predisposizione di uno studio di fattibilità tecnico - economica ad una struttura esterna.

Questo studio di fattibilità è stato approvato dalla Giunta comunale in funzione anche dell'ottenimento del contributo statale destinato all'iniziativa.

ENTE PARCO E VILLA REALE - Sono in corso iniziative riferite alla costituzione di un Ente, a prevalente capitale pubblico, per la gestione e la valorizzazione unitaria del patrimonio costituito dalla Villa Reale, dai Giardini e dal Parco, in collaborazione con il Settore Parco e Villa Reale.

3. SERVIZIO LEGALE, ASSICURAZIONI, CONTRATTUALISTICA, APPALTI

Dall'insediamento di questa Amministrazione si è ottenuto un sensibile miglioramento strutturale e organizzativo di questi servizi. L'obiettivo è quello di completare la nuova

formulazione dei suddetti servizi e pertanto sono stati e vengono gradualmente predisposti interventi per raggiungere lo scopo.

Servizio Legale

In questa fase amministrativa l'Ufficio ha preso consistenza e si è ulteriormente organizzato. L'obiettivo della difesa in giudizio dell'Ente è stato raggiunto mediante l'intervento diretto in giudizi civili ed amministrativi, esclusi quelli riguardanti la materia strettamente urbanistica e quelli di particolare specificità.

Per quanto riguarda l'attività stragiudiziale, la stessa consiste nella redazione di pareri scritti e nella partecipazione a riunioni a supporto degli uffici dell'Ente.

Per quanto riguarda le entrate, il Servizio legale si è attivato per ottenere il pagamento delle spese legali da parte dei soggetti risultati soccombenti in cause instaurate nei confronti dell'Amministrazione.

Il Servizio procede anche alle richieste di risarcimento per danni causati al patrimonio comunale da terzi. Questo ufficio, che si avvale della competenza di tre legali iscritti all'Albo professionale, tende ad andare ad acquisire una sempre maggiore autonomia nell'ambito del servizio prestato all'Ente.

Servizio Assicurazioni e Contrattualistica

Assicurazioni

Tale servizio che si affida a un Broker assicurativo di livello internazionale, è stato assegnato a questo ufficio dal luglio del 2006. Il progetto comprende la copertura assicurativa dell'Ente per tutte le attività istituzionali sotto la supervisione del citato Broker.

Contratti

Il progetto si pone l'obiettivo di giungere alla stipulazione dei contratti dell'Ente che siano ottimali sia sotto il profilo formale che quello contenutistico. Pertanto si procede con l'attivazione di procedure e servizi di supporto giuridico, anche mediante la fornitura di materiale, ai fini della predisposizione degli atti preliminari alla stesura dei contratti. La gestione sotto il profilo giuridico dell'attività contrattualistica volta all'ottimizzazione del servizio mediante studio, ricerca, tempestivo approfondimento della normativa di riferimento, nonché costante aggiornamento del personale anche mediante la partecipazione a corsi e seminari. Studio e applicazione del nuovo codice appalti mediante un'attività di raffronto con la normativa precedente. Rapporti con gli enti previdenziali, assistenziali, giudiziari, provinciali e regionali come attività di supporto, collaborazione e coordinamento di altri uffici comunali. In casi straordinari predisposizione di tutta la procedura di preparazione, attuazione e stesura atti di gara per l'affidamento di alcune tipologie di servizi la cui gestione è poi curata direttamente dall'ufficio competente.

Servizio Appalti

L'ufficio Appalti attualmente gestisce tutte le procedure ad evidenza pubblica e le gare ufficiose per l'affidamento di lavori (dall'indizione della gara fino all'aggiudicazione definitiva).

L'ufficio presta inoltre assistenza e consulenza al settore tecnico per la predisposizione dei capitolati e, in generale, in tutte le problematiche che potrebbero sorgere durante l'esecuzione del contratto d'appalto.

La medesima attività di supporto viene fornita a tutti i settori dell'ente mediante un coinvolgimento soprattutto nella fase della predisposizione degli atti di gara.

Occorre, innanzitutto, sottolineare lo sforzo compiuto dall'ufficio per ridurre i tempi delle procedure nel il termine programmato dei 70 giorni. La positività di tale risultato è importante se si considera che negli anni precedenti la durata della gara era decisamente superiore. Pertanto tutte le attività implicate ne traggono beneficio in tempestività e snellezza.

Si evidenzia inoltre che:

- nella logica della semplificazione dell'iter si è provveduto ad una generale reimpostazione dei bandi di gara e dei disciplinari alla luce dell'esperienza maturata;
- in più occasioni l'ufficio ha collaborato con i servizi tecnici rendendosi disponibile ad un'assistenza nella gestione della trattativa privata;
- da diversi settori è stata richiesta all'ufficio una consulenza e/o un affiancamento per la predisposizione degli atti di gara o per la risoluzione di alcune problematiche attinenti le procedure ad evidenza pubblica.

4. CITTA' CABLATA

Per ragioni di impegno finanziario ed in vista di possibili alternative tecnologiche nel settore, la proposta del cablaggio a Monza non è ancora partita secondo una definitiva programmazione. Gli interventi in corso sono stati concordati con AGAM che, in concomitanza con altre iniziative nel sottosuolo, effettua la posa delle infrastrutture per l'alloggiamento dei cavi. Questi interventi si sommano a quanto già effettuato con il "Progetto Socrate" che aveva portato al cablaggio in fibra il 15% della rete cittadina. Per il momento viene data priorità al potenziamento dei servizi di telecomunicazione a banda larga, attraverso il collegamento delle quattro centrali TLC (Telecom Italia) presenti in Monza, con una dorsale regionale cablata che transita lungo la Città.

AGAM, che conduce questa operazione, è in condizione di affidare ad operatori il tritubo posato. Dalle centrali Telecom le informazioni arrivano nelle case dei monzesi attraverso il "doppino telefonico"

FABIO MAGGIONI

ASSESSORE ALL'ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

RISORSE UMANE

Le previsioni riportate nella relazione per l'anno 2006 si sono purtroppo realizzate. Infatti i vincoli, finanziari e non, posti dal Governo e l'incertezza interpretativa di diverse norme hanno pesantemente condizionato, per quanto attiene la gestione delle risorse umane negli enti pubblici ed in particolare negli enti locali, lo sviluppo delle politiche del personale e hanno influito conseguentemente sul "clima" all'interno dell'Ente.

Nonostante gli sforzi effettuati si è incrementato il divario tra le risorse necessarie a gestire i servizi programmati e quelle stabili presenti nell'ente.

Il ricorso a personale assunto con contratti a termine, il cosiddetto "precariato", oltre a costituire un onere organizzativo, sia la selezione che la formazione comportano costi strutturali, non rappresenta neppure una reale risposta alle esigenze dei settori in quanto il limite temporale e l'incertezza di una continuità influisce sulla programmazione dell'attività e sulla serenità del lavoratore che, indotto alla ricerca di soluzioni stabili alternative può decidere di interrompere in qualsiasi momento il rapporto con l'ente, determinando sì un risparmio economico (soddisfando gli obiettivi delle passate leggi finanziarie) ma comportando un disservizio sicuramente più dispendioso.

L'incentivazione alla produttività non si realizza tramite l'insicurezza del mantenimento del posto di lavoro ma responsabilizzando il lavoratore che deve sentirsi parte e partecipe del processo in cui è inserito, valorizzato e considerato per il contributo apportato.

L'attività del Settore Organizzazione e Personale per l'anno 2007 sarà pertanto orientata al recupero, per quanto comunque consentito dalla normativa, di un corretto rapporto con i lavoratori dipendenti dell'Ente. Questo comporta:

- fornire certezze in merito alla dotazione organica, ricoprendo le posizioni attualmente scoperte con il passaggio in ruolo del personale attualmente operante con contratti formazione lavoro o a tempo determinato in possesso dei requisiti previsti dalla normativa o tramite bandi di selezione pubblica nei limiti di spesa stabiliti;
- assicurare uno sviluppo di carriera, mediante progressioni verticali;
- implementare la formazione del personale finalizzata al potenziamento delle capacità gestionali e relazionali e delle competenze professionali necessarie per operare in un ente complesso;
- proseguire nello sviluppo delle politiche connesse al benessere organizzativo ed alle pari opportunità, attuando ed ampliando il piano delle "azioni positive".

Nel corso del prossimo anno si dovrà continuare ad investire nello sviluppo delle figure intermedie per costruire e rafforzare il middle management, individuata come struttura portante dell'Ente.

Una particolare attenzione dovrà essere posta alle relazioni sindacali che dovranno affrontare il problema della pianificazione dell'organizzazione dell'Ente nel medio e lungo periodo, non si tratta tanto di assicurare un posto occupazionale oggi ma di garantirle il mantenimento nel futuro anche in considerazione dello sviluppo sociale con l'insorgere di nuove problematiche cui l'Ente Locale è chiamato a dare tempestive risposte, ed anche della valorizzazione del personale che include anche l'individuazione di criteri per una distribuzione delle risorse disponibili basati sulla professionalità ed il rendimento.

DECENTRAMENTO

Le risorse economiche per il Decentramento definite per il 2006 vengono consolidate nel 2007.

Il supporto all'attività di gestione degli interventi di “piccola manutenzione” presso gli stabili di proprietà comunale dato da una figura professionale (geometra) ha permesso un recupero di efficienza e pertanto l'esecuzione di un numero maggiore e più qualificato di interventi. Pertanto anche per il 2007 viene confermato questo supporto e mantenuti gli stessi stanziamenti.

Nel 2007 verrà ampliato il decentramento anagrafico presso le Circoscrizioni 2 e 5, analogamente a quanto attuato presso la Circoscrizione 4. Ne rimane priva la sola Circoscrizione 1 per la quale si dovrà attendere la fine dei lavori per la realizzazione del Centro Civico in via Lecco in quanto, per questioni logistiche, non sarebbe funzionale aprire uno sportello nell'attuale sede.

Il 2007 vedrà inoltre il trasferimento della sede del Consiglio di Circoscrizione 2 dall'attuale sede in via Buonarroti all'area dell'ex macello concretizzando così l'avviamento del progetto di recupero dell'area. La nuova sede sarà un vero Centro Civico, più funzionale alle esigenze dei cittadini e spetterà al Consiglio renderlo punto di riferimento per gli abitanti della Circoscrizione.

Sono stati mantenuti gli stanziamenti da destinare al Bilancio Partecipato, quale occasione di reale coinvolgimento dei cittadini alla politica, intesa come scelte strategiche ed operative pur nelle loro ridotte dimensioni economiche, e conseguentemente di realizzazione del reale decentramento.

I Consigli di Circoscrizione devono comunque sfuggire la tentazione di limitare la propria azione alla semplice erogazione di contributi ad associazioni ed aggregazioni operanti sul territorio ma devono affiancare questa, pur meritoria, attività ad una funzione più propositiva e, alla lunga, incisiva, di manifestazioni e proposte culturali e sportive e di aggregazione nei diversi quartieri.

Il 2007 sarà condizionato nella programmazione delle attività dalle elezioni che costituiscono comunque un momento di discontinuità non solo politica; non si può infatti dimenticare che, non essendo stato possibile per i vincoli posti dalle normative (in particolare dalle leggi finanziarie degli ultimi anni) ampliare l'organico e la struttura organizzativa del Decentramento, le iniziative e l'attività dei Consigli si reggono anche sulla disponibilità e capacità dei consiglieri eletti.

ANTONIO MARRAZZO

ASSESSORE ALLE OPERE PUBBLICHE

L'attività dell'Assessorato alle Opere Pubbliche e Patrimonio interessa un vastissimo ambito che va dalle manutenzioni ordinarie alla progettazione e realizzazione di nuove strutture, seguendo e facendo riferimento allo strumento di pianificazione e programmazione rimodulato secondo le nuove previsioni, ma fortemente ancorato al programma di mandato del Sindaco.

L'intensa attività prevista anche per l'anno 2007 prima, e per il Triennio poi, si regge, così come è sempre avvenuto negli anni precedenti, su dimensioni economiche coerenti e sulla capacità della struttura tecnica interna all'ente di gestire l'aspetto amministrativo in tutte le sue espressioni: burocratico, tecnico, economico e di controllo.

Tutti i settori dell'Assessorato sono coinvolti e interessati da diversi interventi che puntualmente sono stati pensati per approntare risposte sia di tipo manutentivo che di nuove strutture.

Manutenzione

La manutenzione ordinaria viene svolta prevalentemente dai settori Manutenzioni e Strade. Tale attività richiede, come è giusto che sia, una puntuale ricognizione delle necessità. Edifici pubblici, strade e marciapiedi sono costantemente monitorati, così come l'impiantistica sportiva, gli spazi cimiteriali e gli impianti. Con l'attività ordinaria si vuole assicurare inoltre un presidio in grado di verificare la necessità di programmazione dell'eventuale manutenzione straordinaria.

Sempre in questi settori si consolida la necessaria continuità volta a garantire la sicurezza all'utenza debole: formazione di marciapiedi, abbattimento barriere, piste ciclabili, riqualificazione vie e piazze, illuminazione pubblica. Inoltre, per un giusto decoro, continua l'imbiancatura, l'impermeabilizzazione dei tetti e per il primo anno, il risanamento delle facciate delle scuole comunali.

Di notevole importanza nell'ambito dell'edilizia scolastica è la realizzazione della nuova Scuola elementare Citterio di via Collodi, per un importo di € **4.410.000,00**.

Questo intervento rientra in un progetto ben più ambizioso che prevede anche lo smantellamento e la costruzione della scuola Bellani in via Ugo Foscolo, anche questa in prefabbricato. Per il suo smantellamento e ricostruzione si fa riferimento all'anno 2009.

I diversi settori dell'Assessorato Opere Pubbliche sono tutti interessati dagli interventi inseriti nel Piano Opere Pubbliche, recentemente adottato dalla Giunta. Gli interventi sono 113 e l'impegno di spesa previsto è di € **82.000.000,00**.

Oltre alla manutenzione ordinaria, che necessita di risorse e competenze sia interne che esterne all'Ente, c'è un'altrettanta significativa attività di progettazione e realizzazione di nuove opere in tutti gli uffici del settore.

Manutenzione Alloggi Comunali

Sono previsti gli adeguamenti nelle case comunali di Via: Pisacane 2° lotto - € 1.200.000,00; Stelvio 2° lotto - € 900.000,00; Vespucci 3° lotto - € 1.207.000,00; Giotto 2° lotto - € 1.150.000,00.

Manutenzione Aree Cimiteriali

Gli interventi sono stati pensati coerentemente con quanto indicato dal piano regolatore cimiteriale: nuovo muro di cinta, nuovi campi di sepoltura, riqualificazione ingressi, manutenzione straordinaria dei colombari in trincea e altro, per un totale di € 950.000,00.

Manutenzione Edifici Pubblici

L'attività prevalente interessa l'edilizia scolastica, giudiziaria, istituzionale e in generale tutti i 100 edifici di proprietà dell'Ente.

Impiantistica Sportiva

Sono stati considerati prioritari sia gli interventi di manutenzione straordinaria – NEI, Forti e Liberi, palestre scolastiche, copertura centro Ambrosini – che interventi nuovi, quali il nuovo spogliatoio di Via Murri a Sant'Albino. Qui le cifre previste sono pari a 4.150.000,00 euro.

Strade

Oltre agli interventi di ordinaria manutenzione ricordati all'inizio di questa relazione, ci sono numerosi investimenti che per facilità di lettura si elencano:

Formazione aree di quartiere	€ 300.000,00
Manutenzione straordinaria manti stradali	€ 600.000,00
Urbanizzazioni primarie vie e piazze	€ 300.000,00
Interventi moderatori velocità veicolare	€ 300.000,00
Eliminazione barriere architettoniche	€ 250.000,00
P.zza Trento e Trieste, riqualificazione	€ 3.000.000,00
Manutenzione straordinaria Lambretto	€ 100.000,00
Sistemazione piste ciclabili esistenti	€ 150.000,00
Realizzazione piste ciclabili	€ 550.000,00
Attraversamenti ciclopedonali Villorresi	€ 200.000,00
Attraversamento ciclopedonale S. Albino	€ 630.000,00
Attraversamento veicolare Villorresi-Gondar/Medici	€ 140.000,00
Riqualificazione aree cittadine, pedonalità	€ 500.000,00
Realiz. nuovi marciapiedi e abbattimento barriere	€ 800.000,00
Fermata ferrovia Monza-est	€ 1.000.000,00
Allargamento Via Turati	€ 2.000.000,00
Elimin. passaggi livel. e attraversamenti ciclopedonali	€ 3.000.000,00
Attr. ciclopedonali ferrovia di V. Debussy-Casanova	€ 500.000,00
Collegamento viabilistico Solone-Marconi	€ 130.000,00

Progetti Speciali

In questo settore sono stati collocati i lavori di restauro di un padiglione del Vecchio Ospedale San Gerardo, da destinare al secondo polo universitario; la riqualificazione dei Boschetti Reali, secondo le indicazioni scaturite dal concorso di progettazione internazionale; il secondo lotto dei lavori per il riutilizzo del complesso ex-Singer di Via Marsala, quale sede della Polizia Municipale.

Progettazione Edilizia

In questo settore sono stati collocati diversi interventi:

- Costruzione di nuova palestra localizzata in adiacenza al plesso scolastico Carlo Porta di Via della Guerrina.
L'edificio sarà realizzato secondo gli accordi intercorsi con l'Amministrazione Provinciale che provvederà a convertire gli spazi dell'attuale palestra, mentre l'Amministrazione Comunale realizzerà la nuova palestra destinata alle attività della scuola ed alle società sportive della nostra città.
- Ristrutturazione edificio Piazza San Paolo per uso biblioteca e servizi
Per la realizzazione di questo intervento è previsto un importo pari a 5.500.000,00 euro. Il progetto prevede la sistemazione del complesso della ex caserma di Piazza San Paolo realizzando la nuova biblioteca centrale ed i servizi correlati, nell'ottica di valorizzazione degli edifici storici della città.
- Museo etnologico
Per la realizzazione di questo intervento è previsto un importo pari ad **€ 750.000,00**. Il progetto prevede la realizzazione del nuovo museo etnologico, individuando spazi secondo le tipologie funzionali del Settore Cultura, da realizzarsi negli edifici dell'area dell'ex Cotonificio Cederna.
- Nuova sede per liceo musicale ed attività teatrali
Per la realizzazione di questo intervento è previsto un importo pari a **2.000.000,00** euro. Il progetto prevede, negli spazi delle attuali strutture dell'ex Enel di Via Galvani, la realizzazione del nuovo Liceo Musicale ed attività teatrali, attraverso un impegno operativo ed organizzativo e secondo criteri innovativi, nonchè in accordo con le varie realtà appartenenti al territorio.
- Seconda Sala Studio
Per la realizzazione di questo intervento è previsto un importo pari a **250.000,00** euro. Il progetto prevede la realizzazione di una nuova sala studio per i giovani, individuando spazi secondo dialogo e sintesi dell'associazionismo giovanile, ristrutturando un capannone dell'ex Fossati-Lamperti.
- Circoscrizione 5 acquisizione area e progettazione per centro aggregazione
Per la realizzazione di questo intervento è previsto un importo pari ad **€ 450.000,00**. L'intervento prevede l'acquisizione di un'area nella Circoscrizione 5 e la progettazione di un nuovo centro di aggregazione del quartiere.
- Costruzione nuovi alloggi comunali 1° lotto
Per la realizzazione di questo intervento è previsto un importo pari a **4.500.000,00** euro. Il progetto prevede la costruzione di due palazzine, destinate a trenta nuovi alloggi comunali, nell'area della ex Centrale del Latte, privilegiando un cambiamento di strategia tipologica in funzione delle nuove esigenze abitative della nostra città.
- Sistemazione scuola Borsa di Via Boccaccio più ingresso e serra
Per la realizzazione di questo intervento è previsto un importo pari a **3.000.000,00** euro in tre annualità. Il progetto del 1° lotto, per **€ 1.200.000,00** prevede, pur nella complessità procedurale, il totale rifacimento delle coperture e di alcune parti strutturali (pilastri, solette) della ex Scuola Borsa prospiciente su Via Boccaccio.
- Ristrutturazione edifici e sistemazione area ex Macello per sala prove

Per la realizzazione di questo intervento è previsto un importo pari a **1.000.000,00** euro. Il progetto prevede, nell'area ex mercato bestiame, la ristrutturazione dell'edificio originariamente destinato a stalla, ricavando spazi per lo sviluppo e rappresentazione dell'attività musicale giovanile.

Patrimonio

L'attività ordinaria di questo servizio consiste nella costante tenuta dell'inventario dei beni immobili, nella gestione delle locazioni attive e passive, provvedendo all'aggiornamento dei canoni, alla riscossione degli stessi e al recupero delle spese relative, nonché al pagamento di canoni e spese delle locazioni relative ad immobili privati affittati dall'Amministrazione per far fronte alla carenza di spazi nella sede comunale.

Nel corso dell'ultimo anno sono stati assegnati circa 60 piccoli appezzamenti ad uso orto e si procederà all'assegnazione degli orti di Viale Sicilia appena saranno ultimati. Recentemente si è impegnati nella ricerca di spazi presso i quali trasferire l'Ufficio dei Giudici di Pace; in tal modo l'Amministrazione Comunale intende destinare l'attuale sede (Villa ex Fossati-Lamperti) quale residenza del Prefetto della nuova Provincia; inoltre nel programma di riutilizzo del patrimonio comunale, nei primi mesi del prossimo anno, il Settore Ecologia sarà trasferito presso l'ex Macello di via Procaccino; i Servizi Affissioni, Viabilità e Officina Meccanica saranno trasferiti presso un capannone ex Fossati-Lamperti di Via Fossati e il Settore Sviluppo Economico rientrerà nel Palazzo Civico, negli spazi liberati dal Settore Tributi che, a sua volta, si sposterà in Via Arosio; in tal modo saranno risolte ben tre affittanze passive che incidevano per circa € 300.000, 00 annui. Inoltre viene svolta l'attività relativa all'erogazione del Fondo di accesso alla locazione per le famiglie disagiate, per la quale vengono annualmente ricevute circa 800 domande; di esse ne viene curata l'istruttoria ed erogati i contributi a circa 650 nuclei familiari. L'attività straordinaria consiste nell'acquisizione e nella alienazione di beni immobili; in particolare viene seguita l'attività di perfezionamento di atti notarili per la cessione o l'asservimento ad uso pubblico di immobili a seguito del rilascio di permessi di costruzione. Viene poi curata l'acquisizione di aree interessate da opere pubbliche quali il giardino pubblico di Via Boezio e il Parco del Villoresi. Si stipulano anche convenzioni per il riutilizzo del patrimonio comunale da parte di soggetti privati, al fine di erogare un sempre maggior numero di servizi alla cittadinanza; alcune esempi sono rappresentati dai contratti stipulati con la Società Sportiva Forti e Liberi per l'adeguamento e rilancio del centro sportivo omonimo e con la Fondazione Tavecchio per la realizzazione di un centro finalizzato al recupero e al reinserimento sociale dei pazienti paratetraplegici da lesione midollare.

In ultimo continua l'attività per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di piena proprietà.

Anche nel 2007 vengono inseriti interventi che si realizzeranno con lo strumento del **Project Financing**. La sede ASL e i parcheggi interrati in zona Nuovo Ospedale San Gerardo vengono riproposti perché, nonostante il notevole interesse da parte di operatori privati, negli anni passati le proposte non risultarono coerenti con gli aspetti gestionali previsti e richiesti. Anche l'Ostello della Gioventù previsto all'interno del Macello si ritiene possa essere realizzato da privati. Questa scelta, inoltre, fa sì, che si rafforzi il rapporto fra pubblico e privato per uno sviluppo nuovo e partecipato.

ALBERTO PALMA

ASSESSORE ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Compito del Servizio Sviluppo economico e Polizia Amministrativa è quello di assicurare un ordinato svolgimento delle attività economico-commerciali ed il loro armonico sviluppo, in un quadro di riferimento di legislazione nazionale, regionale e comunale.

In particolare il bilancio 2007 evidenzia delle poste contabili che si ripresentano ogni anno per assicurare appunto la gestione delle varie commissioni e dei vari servizi, riferiti sia al commercio fisso ed ambulante che ai pubblici esercizi ed alle altre attività che possono incidere sulla sicurezza dei cittadini.

La programmazione per l'anno 2007 tiene conto dell'attuazione del piano urbanistico commerciale e dei piani particolari dei pubblici esercizi, carburanti ed edicole; inoltre si punterà al consolidamento dell'attuazione dello sportello unico del commercio col riversamento dei dati di archivio, nel nuovo software gestionale dello sportello unico.

Altro interessante progetto è il consolidamento dello stanziamento di una somma di € 50.000 riferita ad agevolare il finanziamento del credito alle piccole e medie imprese commerciali ed artigianali per concretamente consolidare una politica di superamento del momento congiunturale negativo.

I servizi resi per il commercio ambulante, troveranno integrazione e gestione automatizzata nell'ambito del sistema gestionale sportello unico. Ciò dovrebbe consentire una più agevole acquisizione dei dati delle presenze e la loro gestione automatizzata nelle graduatorie di riferimento.

Il processo di aggiornamento e modernizzazione dei mercati cittadini verrà rilanciato attraverso la localizzazione in sede più appropriata del mercato di S. Fruttuoso e con progetti mirati alla valorizzazione della funzione mercatale mediante l'utilizzo del marchio "i mercati di Monza" di cui si è provveduto a registrarne la proprietà.

Per il commercio di vicinato in sede fissa, oltre ai compiti di istituto che sono riassunti nella relazione previsionale programmatica del Dirigente di Settore, si sottolinea un intervento gestito in collaborazione con l'assessorato dell'Arredo Urbano e che riguarda la riqualificazione della zona commerciale di via Cortelonga, che rientra nella progettualità prevista dalla Regione Lombardia per la riqualificazione urbana ai fini turistico-commerciali e alla quale è già stato richiesto il finanziamento di competenza. La suddetta riqualificazione, vede come compartecipi anche tre soggetti privati titolari di attività commerciali e tende alla valorizzazione di un'area adiacente al nucleo centrale della città e che risente di uno stato di degrado ambientale notevole.

Fra le funzioni delegate dallo Stato ai Comuni, l'Amministrazione Comunale ha avviato da tempo la Commissione Comunale di Vigilanza che fra le sue competenze ha la verifica dei luoghi dove si svolgono pubblici spettacoli in relazione alla sicurezza delle strutture e dei fruitori. Nell'anno 2007, si completerà la fase transitoria di primo avvio della commissione stessa ed il suo consolidamento attuando quelle piccole modifiche che si rendono necessarie dopo due anni di esperienza e di attività.

Per quanto attiene all'autonoleggio ed al noleggio con conducente, il desiderio dell'assessorato è quello di chiudere il tavolo di confronto con gli operatori del settore, con il risultato di un miglior servizio alla cittadinanza ed un equilibrato carico di maggior lavoro per gli operatori.

Infine, l'integrazione stretta con il Settore Edilizia Privata, già in atto da qualche tempo, ci consentirà di gestire al meglio l'apertura ed il trasferimento delle medie imprese commerciali, dando così completa attuazione al piano urbanistico commerciale ed alle norme di applicazione che, ormai ultimate, verranno presentate a breve tempo alla Giunta Comunale.

PAOLO PILOTTO

ASSESSORE ALL'EDUCAZIONE, STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

SETTORE EDUCAZIONE

La presente relazione espone sinteticamente le attività che il Settore Educazione intende sostenere nell'anno 2007. La sua lettura può risultare più completa se integrata con la consultazione dei programmi e dei progetti contenuti nella Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2007-2009, che presenta molte indicazioni analitiche.

Gli stanziamenti in materia di Istruzione e Educazione sono rinvenibili nel Bilancio del Settore Educazione ma anche di altri Settori, come ad esempio per le manutenzioni ordinarie, quelle straordinarie, le progettazioni, le prestazioni economiche e le forniture di materiali, i servizi informatici e impiantistici.

Gli interventi del Settore sono gestiti in tre ambiti:

- interventi scolastici (diritto allo studio, mense, scuola-bus, pre e post scuola, borse di studio...);
- osservatorio infanzia e adolescenza - educazione degli adulti - offerta formativa del territorio;
- servizi didattici diretti (scuole Borsa e Materna).

I compiti del Settore, pur tenendo in considerazione leggere, continue modifiche normative che stanno intervenendo in questi anni, consistono nel garantire gli elementi del diritto allo studio non gestiti direttamente dalle Istituzioni scolastiche (scuola-bus, mensa, buoni libro elementari, borse di studio, sussidi didattici e alla persona, convenzioni per lo sviluppo dell'istruzione, nuove competenze sulla disabilità...); coordinare la pianificazione dell'offerta formativa territoriale (applicazione della d.lgs.112/98 e del nuovo Titolo V della Costituzione); sostenere le attività di orientamento, realizzare attività di tirocinio all'interno dell'Amministrazione Comunale per studenti delle scuole superiori e delle Università, coordinare e realizzare la formazione continua (compresi i contatti con le università) e l'istruzione delle persone straniere; mantenere i collegamenti con gli altri Settori comunali con competenze sulle scuole (Lavori Pubblici per edifici di materne, elementari, medie, alcune tipologie di superiori, Servizi Sociali per diverse esigenze connesse agli alunni, Economato per forniture, Cultura, per le attività di sostegno e qualificazione della didattica e dell'offerta formativa...); promuovere e sviluppare attività di coordinamento con la Provincia di Monza e Brianza e i suoi 50 Comuni per realizzare un sistema condiviso di politiche scolastiche e formative; implementare e sviluppare il Polo Universitario a Monza; erogare servizi didattici diretti (scuola materna comunale, corsi civici, corsi professionali...).

Per meglio cogliere la finalità delle previsioni e il loro legame con gli anni finanziari precedenti, giova osservare che ad una serie di interventi obbligatori (mense, scuola-bus,

interventi ai sensi del D.Lgs 112/98) si accompagnano servizi che hanno subito negli anni alcune modifiche, spesso resesi necessarie per integrare gli interventi di altre Istituzioni. Nell'ambito delle prestazioni "obbligatorie", o fortemente richieste all'Ente, si osserva che negli anni precedenti l'Amministrazione comunale ha provveduto a ridefinire con i Dirigenti scolastici delle scuole Statali la materia delle "funzioni miste", l'erogazione del cosiddetto "diritto allo studio", la gestione dei rifiuti e della T.A.R.S.U., l'organizzazione della fornitura degli arredi, l'aggiornamento della telefonia scolastica e il supporto per la comunicazione dati (web). E' inoltre aumentato significativamente l'impegno organizzativo dell'Ente in materia di Orientamento scolastico e Servizi educativi per stranieri.

Sempre ai fini di una migliore lettura del Bilancio di previsione 2007 si segnalano alcuni fra gli interventi di natura economico-finanziaria e/o organizzativo/gestionale effettuati nell'anno 2006, i cui esiti comporteranno effetti sui servizi ai cittadini anche per il 2007:

- ☞ dopo la sperimentazione iniziale nell'a.s. 2005/2006 del sistema di automazione del servizio mense (rilevazione pasto, contabilizzazione, emissione delle richieste di pagamento alle famiglie) e la sua applicazione definitiva dall'a.s. 2006/2007 per tutti gli utenti del servizio mensa, nel 2007 gli utenti serviti dal nuovo sistema saranno circa 8000;
- ☞ la prosecuzione della verifica presso le famiglie delle corrispondenze relative ai versamenti per il servizio mensa e il successivo recupero dei crediti vantati dall'Ente nel caso di mancata corresponsione delle somme dovute in occasione delle loro scadenze ha finora consentito all'Ente di ricevere versamenti per 390.000,00 euro (metà dicembre 2006) per somme arretrate e dilazioni di pagamento per altri 101.000,00 euro per le rateazioni richieste da famiglie che intendono saldare il debito con versamenti periodici; controlli, verifiche e successive eventuali richieste di versamento degli arretrati continueranno per tutto il 2007;
- ☞ il cantiere di ricostruzione-ampliamento della Scuola dell'Infanzia comunale sta procedendo. Al termine dei lavori, previsto per il 2007, la città avrà a disposizione di una ulteriore offerta formativa per l'infanzia;
- ☞ la ridefinizione delle attività nelle tre sedi della scuola Borsa, ancora impossibilitata ad operare nella sua sede naturale per la necessità di lavori al suo interno, non ha bloccato la Scuola; in particolare per la sede di via Longhi sono state avviate azioni di pubblicizzazione e marketing relative alla nuova ubicazione delle attività professionali e civiche;
- ☞ la prosecuzione della collaborazione con Università degli Studi Milano Bicocca prevede ulteriori sviluppi per il nuovo corso di laurea in città (promozione, orientamento, borse di studio e altre collaborazioni) e per attività formative ad esso connesse.

Le voci di entrata più significative riguardano i servizi mensa, pre-post scuola, scuola-bus e finanziamenti da bandi e progetti.

1. Interventi scolastici

In ordine ai diversi servizi ed interventi, gli stanziamenti previsti nel Bilancio 2007 risentono da un lato in modo significativo delle esigenze di adeguamento al dettato di norme che chiedono contenimenti della spesa pubblica; dall'altro la previsione di nuove gare per assegnazione di importanti servizi impone di affrontare prezzi di mercato che in questi anni sono nettamente aumentati.

Per i servizi di scuola bus (€ 755.376,00) e pre-post scuola (€ 80.650,00) si è cercato di garantire la prosecuzione del servizio esistente; per ristorazione scolastica e centri ricreativi estivi le voci di spesa risentiranno dell'incidenza economica delle nuove gare d'appalto. Sono infatti in preparazione i Capitolati d'appalto relativi alle gare per l'aggiudicazione dei servizi ristorazione scolastica, dei centri ricreativi estivi e dell'assistenza sugli scuola-bus. La gara del servizio ristorazione scolastica comprenderà anche la realizzazione di due centri cottura sul territorio comunale.

La convenzione con le scuole dell'infanzia paritarie proseguirà attraverso i contributi (€ 1.521.550,00) ai quali va aggiunta la spesa relativa all'acquisto delle derrate e quella per garantire la presenza degli educatori da parte del Settore Servizi sociali (valore di alcune centinaia di migliaia di euro).

Le previsioni di spesa delle mense scolastiche incidono sulla comunità cittadina per un totale di € 5.741.892,00 di cui:

- € 861.235,00 acquisto derrate per scuole paritarie in convenzione
- € 4.556.201,02 gestione indiretta servizi mensa (società esterna)
- € 324.455,98 acquisto derrate per gestione diretta e manutenzione attrezzature

Sia per le scuole dell'infanzia (già dall'a.s. in corso) sia per le scuole primarie e secondarie di primo grado (da settembre 2007) è prevista la differenziazione del costo pasto sulla base della situazione economica dei nuclei familiari. Sulla base delle situazioni economiche delle famiglie dichiarate attraverso la certificazione ISEE sono previste sette tariffe differenziate: la tariffa minima per pasto sarà di € 3,00, la tariffa massima di € 4,30.

E' confermato il regime delle agevolazioni (fino ad una certificazione ISEE del nucleo familiare di 10.455: costo minimo 0,89, costo massimo 2,67, gratuità su segnalazione del Settore Servizi sociali).

Prosegue l'attuazione generale delle nuove modalità di riscossione automatizzata delle rette applicate ai servizi comunali. Proseguono inoltre gli interventi relativi alla riorganizzazione delle strutture del servizio mense (in collegamento con i Settori delle Opere Pubbliche (strutture) ed altri).

Per scuola bus e pre-scuola non sono previsti aumenti dei contributi a carico dell'utenza. Rimane in vigore, sempre con impiego delle certificazione I.S.E.E., la previsione di interventi a favore dei meno abbienti.

Sono stati leggermente integrati gli impieghi in materia di interventi obbligatori (forniture libri di testo (€ 175.000,00 per le scuole primarie) e altro) e di Diritto allo Studio (€ 163.070,00); sulla base della serie storica degli ultimi anni, è diminuita la previsione di intervento per l'erogazione di Borse di studio annuali; sostanzialmente confermati gli interventi a sostegno delle famiglie di bambini frequentanti Scuole dell'infanzia e la collaborazione con il Comune di Brugherio per la scuola Secondaria di I grado frequentata dagli abitanti di S. Damiano e S. Albino.

2. Osservatorio scolastico

Le attività del servizio si articolano in varie aree d'azione (Piano dell'offerta formativa territoriale, Azioni comunali per l'orientamento scolastico, Promozione del successo

formativo, Piano comunale per l'intercultura, Interventi in campo educativo, scolastico, culturale, sportivo e turistico), connesse ai compiti comunali previsti dalle norme in materia di istruzione e formazione (d.lgs. 112/1998 e altro) . Esse prevedono un ruolo più centrale del Comune in termini di programmazione generale delle attività dell'istruzione, di coordinamento, accompagnamento e supporto del sistema di realtà scolastiche presenti nel nostro Comune.

Particolare attenzione viene inoltre posta allo sviluppo delle attività di orientamento, di prevenzione dell'insuccesso scolastico (stanziamento euro 100.000), di integrazione linguistico-culturale degli stranieri (giovani e adulti, scolarizzati e non) e di supporto in generale all'educazione interculturale e degli adulti. In tale ambito gli interventi prevedono la formazione delle persone straniere attraverso iniziative di formazione linguistica, introduzione culturale, supporto all'inserimento sociale e scolastico, con particolare attenzione agli alunni della scuola dell'obbligo. Lo stanziamento di bilancio (euro 150.000) prevede coperture provenienti anche da partecipazioni a progetti, sulla base di leggi regionali. Altra tipologia di interventi è prevista per l'implementazione e sviluppo del Polo Universitario a Monza (bilancio di oltre gli interventi del Settore Manutenzioni).

Saranno ulteriormente sostenute le iniziative in campo educativo e culturale, promosse o sostenute dal Comune, per ed in collaborazione con gli istituti scolastici della Città (stanziamento euro 100.000) e la formazione e realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa Territoriale.

Per la Convenzione col Liceo Musicale Appiani, si conferma lo stanziamento di euro 27.500.

L'Anagrafe Scolastica viene confermata; ormai attiva da quasi dieci anni, , grazie ad essa si realizzano anche con altri enti attività di approfondimento e di studio (CISEM Milano, CDRL Milano...) per intervenire sulle necessità di istruzione dei cittadini. Monza si conferma fra le poche città lombarde ad avere uno strumento di monitoraggio costante della vita scolastica (stanziamento euro 50.000).

3. Servizi didattici

3.a – Civica Scuola e Centro di Formazione Personale “Paolo Borsa”

Il servizio di Civica scuola, esistente dal 1861, nonché Centro di Formazione Professionale del Comune di Monza “Paolo Borsa” prevede per il 2007 un piano annuale formativo in ottemperanza alle direttive annuali della Regione Lombardia e della Provincia di Milano. Il C.F.P. Borsa, già accreditato ai sensi del D.G.R. n. 6251/01 e successivamente del D.G.R. n. 13083 del 23/05/2003, in via di ulteriore accreditamento di sede per l'espletamento di tutte le attività formative, prevede nell'ambito del bilancio 2007 un mantenimento delle attività di prima formazione attinente il diritto dovere di istruzione e formazione (legge 53/2003), nonché un potenziamento delle attività di formazione continua e permanente, in sinergia e dialogo con gli altri centri di formazione professionale del territorio della istituendo Provincia di Monza e Brianza , attraverso la costituzione della rete dei Centri di Formazione .al servizio delle Aziende del territorio.

Nel 2006 il servizio ha progettato e partecipato a numerosi bandi di Fondo Sociale Europeo relativamente alle diverse tipologie formative e in azioni di sistema riguardanti il sistema territoriale nell'ambito dell'occupazione femminile e dell'orientamento. Anche per il 2007 sono previste numerose partecipazioni a bandi pubblici.

La Scuola terrà nel 2007 circa dodici corsi civici ,diversi corsi di qualifica professionale e varie attività formative rivolte agli adulti . La dislocazione su tre sedi in ambito Comunale (via Longhi, via Don Verità e via Magellano) non è elemento di grave disagio per l'utenza pur rimanendo aperto il problema della molteplicità di sedi.

3.b – Scuola dell'Infanzia Comunale

Come ogni anno, la previsione di spesa per la gestione della Scuola dell'Infanzia Comunale è quasi tutta riferita ad altri Settori (Organizzazione e Personale per il personale, Manutenzioni e Progetti per le strutture, Bilancio e Economato per gli arredi). Sono previsti lievi aumenti della spesa diretta (gestione di materiali e iniziative didattiche) per fare fronte alle nuove esigenze derivanti dall'auspicata ipotesi di conclusione del cantiere di ricostruzione della scuola e di consegna del nuovo fabbricato alla direzione della scuola.

Si ricorda che la Scuola dell'Infanzia Comunale gode del riconoscimento della parità scolastica (decreto n° 717 del 29/11/2004), confermata anche dopo ispezione conseguente al parziale il trasloco temporaneo (anni scolastici 2005-2006, 2006-2007). A lavori finiti la Scuola potrà disporre di spazi per sei sezioni.

STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Questo settore ha il compito di garantire: la gestione e la manutenzione di tutti gli apparati informatici installati presso il Centro Elaborazione Dati; l'intervento tempestivo in caso di guasti al fine di ridurre al minimo indispensabile l'interruzione dei servizi informatici; le procedure di gestione dei servizi; la manutenzione dei personal computer e della rete di trasmissione dati (LAN e WAN) che collega le strutture comunali. Il Settore deve: predisporre interventi di aggiornamento e ampliamento del sistema informativo comunale sia attraverso nuove acquisizioni hardware sia attraverso lo sviluppo delle dotazioni software; sostenere le attività di indagine e studio statistico a vantaggio delle attività di programmazione dell'Ente e ottemperare a specifici obblighi di legge (si veda il rapporto con ISTAT); in attesa dell'Istituzione di un apposito Ufficio Statistica provinciale, l'attività di studi statistici del Comune di Monza è inoltre svolta anche fornendo dati e informazioni alle Amministrazioni comunali della Provincia di Monza e Brianza.

Gli stanziamenti previsti a Bilancio 2007 per le spese gestite dal Settore Statistica e Sistemi Informativi sono principalmente destinati:

- allo sviluppo della connettività sotterranea.
- allo sviluppo e mantenimento dell' "area server" (il centro del sistema);
- al funzionamento "a regime" del servizio di gestione ed assistenza del parco personal computer;
- all'acquisto e sviluppo di specifici hardware e software necessari ad alcuni servizi;
- al mantenimento del sistema delle manutenzioni;

Manutenzione, assistenza e aggiornamento del software e manutenzione dell'hardware vengono affrontati con spese di parte corrente. L'acquisto di hardware e di software è invece considerato dalle norme un investimento. Attraverso i due tipi di spesa viene gestito e mantenuto l'intero sistema degli apparati informatici dell'Ente.

La gestione complessiva dell'area server, periferiche e apparati di rete (€ 126.000,00) ed il servizio a regime, in "outsourcing", della gestione ed assistenza del parco personal computer (€ 122.000,00) rappresentano le due entità più significative di intervento nel Titolo I di bilancio. Nell'anno 2007, a seguito dell'aggiudicazione del servizio nel 2006, nell'ambito della gestione in "outsourcing" verrà sostituito circa il 50% delle postazioni di lavoro pari a circa 300 personal computer, tutti collegati in rete.

Il Titolo II del bilancio prevede la conclusione delle attività del progetto "CBM Online" consistente nella realizzazione del portale dei servizi online e per il quale gli impegni residui sono stati assunti nel 2006.

L'ammontare complessivo delle risorse previste al titolo II del bilancio è di 650.000 euro:

- 1) € 200.000 - connettività:
 - a) estensione della rete in fibra ottica su alcuni assi principali della città ed integrazione di questa con quella provinciale;
 - b) valutazione dell'implementazione di sistemi WiFi e simili per servizi interni al comune in rete geografica open air o su sedi minori non raggiunti da fibra ottica;
- 2) € 350.000 - ottimizzazione e sviluppo dei processi informatici di front-end e back-end:
 - a) gestione documentale (sistemi di WorkFlow e di DSS, integrazione di banche dati in relazione al SIT, gestione dei contatti con il cittadino - CRM -, sviluppo applicativo/organizzativo, pianificazione e gestione delle manutenzioni ...);
 - b) rilascio di servizi telematici al cittadino (uso della Carta Regionale dei Servizi, rilascio di alcuni servizi previsti nel progetto "CBM online")
- 3) € 100.000 - centro sistema: adeguamento della struttura del centro sistema allo sviluppo dei processi informatici (server, apparati di reti ...)

DANIELA POLLASTRI

ASSESSORE AL PARCO E VILLA REALE

Il settore si occupa della gestione dell'intero complesso del Parco e della Villa Reale composto, oltre che dalla Villa storica, dai due ambiti dei Giardini e del Parco con un'estensione complessiva di circa 730 ettari al cui interno si ritrovano ville, cascine, mulini, ponti, il tutto compreso nei suoi 14 km di muri di cinta.

Quello del 2007 può essere considerato il bilancio più importante del quinquennio, nel quale si devono tirare le fila degli anni precedenti e si deve contemporaneamente delineare una prospettiva di forte coerenza con le linee strategiche definite dalla Giunta, indicando delle priorità di intervento propedeutiche ad una serie di obiettivi, volti a garantire la gestione ed il recupero funzionale ed architettonico degli immobili del Parco e del complesso Villa Reale nonché la salvaguardia-recupero del bene paesaggistico.

L'obiettivo prioritario, volto alla formazione di un Ente unitario di gestione ha visto la definizione di una bozza di convenzione, inoltrata per essere condivisa agli Enti comproprietari - Regione Lombardia, Comune di Milano, Ministero ai Beni Culturali – ed è credibile prevedere per il 2007 il proseguo della trattativa fino alla sua conclusione.

Parallelamente stanno proseguendo le opere di restauro delle nove stanze del primo piano nobile della Villa Reale, realizzate secondo l'Accordo di Programma "Recupero e valorizzazione della Villa Reale di Monza e giardini di pertinenza" e si prevede per Marzo la piena disponibilità degli spazi che saranno disponibili, oltre che per visite finalizzate all'accoglienza di turisti e scolaresche, anche per eventi, mostre, convegni.

Il concorso internazionale indetto dalla Regione Lombardia e dal Comune di Monza, mirato al recupero architettonico e funzionale del complesso Villa Reale e giardini annessi ha visto nell'estate scorsa l'esposizione degli elaborati del progetto vincitore, la raccolta delle osservazioni dei cittadini e vedrà nel 2007, una volta risolta la vicenda giudiziaria legata al ricorso di un concorrente, le fasi di progettazione definitiva, esecutiva e l'appalto dei lavori.

Circa la prossima scadenza delle due maggiori concessioni - golf e autodromo - l'Amministrazione ha elaborato i documenti di bando per il primo ed è in attesa di sciogliere le riserve col comune comproprietario per poter approvare in condivisione la delibera. Il bando, oltre ad adeguare il canone di concessione, concilia l'esigenza del recupero di alcune aree all'uso pubblico - in particolare di quella relativa al Fontanile della Pelucca - con la permanenza del campo a 27 buche.

Per quanto riguarda l'Autodromo sono in corso le trattative incrociate tra SIAS, comune di Milano e comune di Monza per ricercare una soluzione di reciproca soddisfazione.

Un'attenzione particolare è rivolta alla necessità di ripristinare l'accessibilità dalla porta di Lesmo per attivare l'accesso nord del Parco, che potrà fruire del servizio su ferro dalla

vicina stazione di Biassono.

Si sta altresì provvedendo al completamento della revisione amministrativa legata alla conduzione di tutti gli immobili e all'adeguamento dei relativi contratti.

STANZIAMENTI IN CONTO CAPITALE

Il programma del settore Parco e Villa Reale per il 2007 prosegue nel percorso di recupero architettonico-funzionale di manufatti di interesse storico iniziato nel biennio precedente, prevedendo in particolare il restauro di alcuni edifici storici.

Villa Mirabello

Il progetto, stanziato nel 2006 con un importo di 2 milioni di euro, comprende uno studio di fattibilità relativo al riuso di tutto il complesso e prevede un lotto di restauro conservativo degli spazi di rappresentanza posti al primo piano del corpo centrale. L'incarico è stato assegnato ad un gruppo di professionisti con diverse specializzazioni, a seguito di gara pubblica. Si prevede un intervento di messa in sicurezza delle strutture col recupero dei soffitti a cassettoni e delle volte affrescate, oggi in condizioni di grave precarietà, oltre alla formazione di tutti gli impianti, elettrico, idrico e di climatizzazione.

In continuità con il programma di recupero, che ha inoltre già visto il risanamento del salone centrale, è stata stanziata anche quest'anno la somma di 2 milioni di euro, per un lotto successivo. Un ulteriore stanziamento, della medesima consistenza, è previsto per il 2008, fino al recupero totale del monumento.

Visite guidate al cantiere, mostre ed incontri pubblici di aggiornamento saranno garanzia di monitoraggio da parte dei cittadini.

Cascina Fonrana

In primavera si prevede lo spostamento degli uffici del Settore Parco negli ambienti della Cascina Fontana i cui lavori di restauro sono in fase conclusiva, salvo alcuni interventi di finitura che si stanno affrontando.

Il bilancio 2007 prevede un ulteriore importante stanziamento per il recupero volto al riuso degli annessi corpi rustici, dove troveranno sede alcuni ambienti accessori ad uso uffici e sala riunioni, magazzini per il deposito dei materiali e dei mezzi di servizio degli addetti alle manutenzioni del Parco, laboratori ed eventuali spazi da destinare alle associazioni.

L'isolino, il ponte in pietra e le aree a compendio

Il progetto di riqualificazione dell'edificio denominato Isolino, sito all'interno del Parco in prossimità del comune di Villasanta, rientra nel programma di riqualificazione della Legge Regionale 40/95 che prevede per questa struttura la nuova destinazione a punto di ristoro. I lavori edilizi sono conclusi ed è prossima l'indizione di un bando per la gestione del servizio.

Nelle immediate vicinanze si sta provvedendo ad un intervento di recupero statico-conservativo del Ponte in Pietra, interessante manufatto realizzato nell'ottocento in ceppo lombardo, da molti anni inaccessibile a causa del danneggiamento delle pile, dei parapetti e della pavimentazione operato dal materiale legnoso e dai detriti trasportati dal Fiume e dagli eventi di piena. L'intervento renderà accessibile un'area di alto valore naturalistico, dove poter attivare una postazione di avvistamento faunistico.

Il progetto esecutivo è stato redatto ed è in fase di approvazione. Si ritiene di poter appaltare le opere nei primi mesi del 2007.

Col bilancio attuale si prevede uno stanziamento volto al completamento del recupero ambientale delle aree a compendio.

Adeguamento normativo e messa in sicurezza alloggi

Si tratta di progetti minori, di ripristino funzionale con interventi di ristrutturazione e dotazione impiantistica.

Sistemazione delle fasce boscate

Come negli anni precedenti si prevede un importante stanziamento relativo alla sistemazione delle fasce boscate.

Il progetto intende attuare rispetto alle singole particelle forestali le indicazioni fornite dal Piano di Assestamento Forestale, strumento adottato dal Parco di Monza, per la gestione selvicolturale delle proprie aree boscate.

Le principali finalità degli interventi selvicolturali sono: il miglioramento della composizione specifica, l'abbattimento degli esemplari malati, l'eliminazione delle specie esotiche o infestanti, la creazione o il miglioramento di spazi per la rinnovazione, la limitazione degli accessi al bosco.

L'intervento previsto per il 2007, per un impegno di 600mila euro, prosegue il recupero con frequenza quadri/quinquennale che, dopo decenni di trascuratezza, in questi ultimi anni l'Amministrazione si è preposta.

L'incarico sarà affidato ad un agronomo individuato a seguito di selezione su avviso pubblico.

Nuove piantumazioni nel Parco

In proseguimento di un ormai consolidato intervento, avviato da alcuni anni e finalizzato a tutelare e mantenere il grande patrimonio a verde del Parco, anche il bilancio 2007 prevede uno stanziamento finalizzato alla ripiantumazione dei viali, dei roccoli e delle aree da individuare nelle varie zone del Parco e Giardini Reali dove eventi calamitosi o patologie specifiche hanno causato la morte o caduta di alberature.

Considerato il contesto nel quale ci si trova ad operare (filari, nuove piantumazioni e viali alberati) le metodologie e gli interventi manutentivi saranno adeguati alle esigenze sia turistico-ricreative che storico-testimoniali presenti all'interno del Parco, rendendo fruibili in sicurezza le zone piantumate e ripristinando il valore paesaggistico.

Recupero rogge storiche nel Parco

Il progetto prevede un secondo intervento sul Fontanile Pelucca quale secondo atto di un più complesso programma per la riattivazione della risorgiva che ha mostrato in occasione di intense piogge episodi di riattivazione naturale. Alle opere realizzate nel 2006, consistenti nella pulizia del fondo e nello spurgo delle tine esistenti, nonché in opere di limitata ingegneria naturalistica per il consolidamento delle sponde e la creazione di un percorso per il pubblico, seguiranno nel 2007 interventi volti al ripristino del tratto successivo ed alla rialimentazione, per poter tornare a generare l'habitat umido tipico delle zone fluviali, di cui il Parco è stato depauperato, ed essere inoltre fruito come percorso didattico.

Creazione di una rete di parchi storici

E' nel programma dell'assessorato la creazione di una rete in grado di far interloquire il Parco con le analoghe realtà europee ed italiane, con la finalità di raggiungere una:

- condivisione di informazioni di reciproco interesse per la tutela, la conservazione, la gestione, la manutenzione, la valorizzazione, l'uso/ri-uso dei parchi storici
- comunicazione con scambio di materiale informativo da distribuire al pubblico, attivazione di un sito internet e di una mailing list per le comunicazioni interne ed esterne, la preparazione di stampati in comune
- previsione ed attivazione di specifici progetti di valorizzazione del patrimonio storico artistico e naturalistico dei siti e delle loro potenzialità
- promozione di attività di didattica e di educazione, sia per adulti che per giovani in età scolare, con:
 - scambio di esperienze e segnalazione delle attività in corso nei siti coinvolti
 - individuazione nell'ambito delle specificità dei singoli siti di temi di comune interesse
 - sviluppo di iniziative culturali in collaborazione tra i soggetti della rete e altri soggetti interessati (pubblicazioni, mostre, conferenze, corsi)
- promozione di attività di formazione e aggiornamento del personale tecnico e scientifico
- definizione di rapporti con istituti di ricerca

STANZIAMENTI RELATIVI ALLE SPESE CORRENTI

Col bilancio 2007 si mira al raggiungimento di più puntuali e estesi interventi di manutenzione in particolare nelle aree verdi intensamente fruite dagli utenti, dove si procederà alle seguenti attività di:

- manutenzione ordinaria del verde relativi a Parco e Giardini Reali, che verranno appaltati con particolare attenzione al raggiungimento di standard qualitativi più elevati ai fini dell'ottenimento di un maggior decoro delle aree, ponendo una particolare cura alla pulizia dei viali da foglie e detriti vegetali;
- servizio pulizia delle aree del Parco e dei Giardini Reali dai rifiuti con estensione del servizio anche nelle giornate festive e domenicali, oltre a piccoli interventi di pulizia ordinaria;
- servizio di manutenzione per i fabbricati nel Parco e per la Villa Reale, per opere edili, opere da idraulico, opere da elettricista, opere da fabbro, opere da tinteggiatore. Priorità di intervento verrà attribuita alla efficienza delle strutture e infrastrutture volte all'utenza pubblica e alla cura del particolare quali la funzionalità degli ingressi e delle strade

EVENTI NELPARCO

Si può affermare che gli ultimi anni hanno visto nascere nel Parco una serie di iniziative culturali, ludiche e sportive che hanno portato all'utente un nuovo modo di rapportarsi con il prezioso ambiente ricco di valenza storico-naturale-paesaggistica.

Ad iniziare dal 2005, anno del bicentenario del Parco, l'Amministrazione si è impegnata in una ricca progettazione di eventi e proposte interassessorili, condivisi con gli Enti

comproprietari, con i Comuni limitrofi, con i concessionari e con il ricco mondo dell'associazionismo.

Il grande successo delle iniziative, che hanno richiamato migliaia di persone nel cuore del Parco, ha evidenziato la positività dell'intuizione, incoraggiando l'Assessorato a proseguire nell'organizzazione di eventi di forte richiamo anche privilegiando le strutture meno note, per raggiungere, oltre allo scopo - culturale, aggregativo, ludico e sportivo - anche una diffusione della conoscenza del patrimonio e indurre una consuetudine d'uso più capillare degli spazi.

Con le risorse disponibili e l'apertura alla collaborazione si intende quindi proseguire nella proposta di eventi culturali ed artistici, e momenti di ritrovo finalizzati alla crescita, all'attività sportiva, al gioco e all'intrattenimento.

GABRIELLA ROSSI

ASSESSORE ALLA PERSONA E ALLE POLITICHE SOCIALI

Il proficuo lavoro svolto all'interno del settore per definire la programmazione triennale del Piano di zona 2006-2008, ci ha permesso di individuare quali priorità e quali scelte economiche appostare a questo bilancio di previsione.

In linea con l'indirizzo condiviso anche nella precedente programmazione e in sinergia con l'indirizzo programmatico del Distretto Socio Sanitario, il settore esplicita con questo documento la volontà politica di essere soggetto attivo nelle delicate fasi di programmazione e di valutazione degli interventi verso le categorie dei cittadini più deboli del nostro sistema sociale: anziani, disabili, adulti in difficoltà e minori.

In particolare il processo di governance del Comune si esplicherà attraverso il proprio ruolo di indirizzo e di controllo, ma anche nella definizione di regole e procedure atte a legittimare e garantire il rapporto di collaborazione tra pubblico e privato.

Inoltre una particolare attenzione sarà posta al modello di gestione dei servizi; l'indirizzo complessivo esplicitato dall'Assemblea dei Sindaci del Distretto converge verso uno sviluppo delle attività in forma associata attraverso, in una prima fase, lo strumento del convenzionamento al fine di verificare i risultati delle applicazioni in considerazione delle diversità dei bisogni e delle caratteristiche territoriali.

Riprendo qui di seguito gli obiettivi da cui derivano gli investimenti economici previsti in questo atto di programmazione, per la realizzazione delle strategie d'intervento:

- mantenimento dei livelli di prestazione quantitativa e qualitativa
- sistematizzazione delle modalità di accesso al welfare
- politiche tariffarie eque e perequate
- mantenimento della struttura di programmazione partecipata con il terzo settore e le parti sociali

E' importante riportare il quadro di riferimento circa le funzioni che il nostro Comune ha all'interno del distretto socio sanitario e dell'Asl Mi3 quale ente capofila che saranno mantenute per il 2007:

- ente capofila nel Distretto per l'integrazione scolastica dei minori in situazione di disagio;
- ente capofila nel Distretto per la programmazione dei servizi a favore dei soggetti con disagio psichico;
- ente capofila nel Distretto per l'attuazione di interventi a favore dell'handicap minori ed handicap adulto;
- ente capofila nel Distretto per i servizi dell'affido familiare e professionale;
- ente capofila nell' AslMi3 per gli interventi sulle problematiche del Carcere;
- ente capofila nel Distretto per il servizio Tutela;

- ente capofila nel Distretto per i servizi di valutazione, orientamento ed accompagnamento inserimento lavorativo disabili e fasce deboli.

E' in atto una riflessione circa l'opportunità di definire:

- la gestione associata dell'Ufficio GEA – grave emarginazione adulta
- la definizione condivisa di “tipologie” di bisogno e la messa in rete delle risorse di risposta

L'obiettivo prioritario di questa programmazione è dunque quello di garantire il consolidamento ed il mantenimento del livello assistenziale in atto; pur riconoscendo a tutti gli ambiti d'intervento pari dignità e pregnanza, indichiamo quale priorità la messa a sistema di tutti i servizi a favore della famiglia, riconoscendola come luogo privilegiato per la prevenzione del disagio e quale soggetto più a rischio in un contesto sociale di sofferenza economica e di fragilità relazionali.

Valorizzazione e sostegno alle famiglie

La finalità generale è quella di sostenere le famiglie nei loro bisogni principali emergenti in relazione alla presenza di un minore, di un disabile o di un anziano: per tali categorie di utenti sono pertanto programmati interventi specifici che si vanno di seguito ad elencare.

In questo contesto generale saranno sostenuti progetti relativi a:

- consolidare le esperienze di auto-mutuo-aiuto;
- sostenere le famiglie in situazione di disagio o nelle fasi di criticità del loro percorso di vita;
- sostenere il ruolo del care giver familiare;
- favorire la domiciliarità, comprendendone anche i servizi di sollievo;
- sviluppare le relazioni con i servizi socio-sanitari (dipartimenti ospedalieri e consultori familiari)

In particolare, per i **minori** i servizi si riferiscono alla tutela dei bambini in situazione di difficoltà e/o pregiudizio, al loro sostegno psico-sociale e all'accompagnamento della funzione di accudimento dei loro genitori, all'assistenza domiciliare in situazioni di disagio familiare, alle attività di promozione, di aggregazione e di socializzazione e di supporto scolastico, al sostegno per le situazioni di grave disagio con risposte residenziali e di comunità, il sostegno all'affido familiare e professionale, al tempo libero, all'attività di mediazione culturale e linguistica per i minori stranieri, sostegno economico, servizio asili nido e proposte integrative ai servizi della prima infanzia (buono 0/3, Call 0/3)

Per la **disabilità** i servizi comprendono il funzionamento dei Centri Socio Educativi per i minori e i Centri Diurni per Disabili, gli interventi di assistenza domiciliare, i progetti a sostegno della genitorialità in situazioni di patologia neonatale, i progetti Polo Libertà e Spazio Incontro a favore della socializzazione, della valutazione e della progettazione di progetti educativi, il processo di formalizzazione dell'anagrafe dinamica dell'handicap, il sostegno agli adolescenti disabili, l'assistenza domiciliare, i percorsi di accesso alla formazione lavoro e i servizi di formazione per l'autonomia dei giovani adulti disabili, i progetti di auto-mutuo-aiuto, i servizi relativi alle tutele a all'amministratore di sostegno, l'accoglienza semiresidenziale e residenziale.

Per l'area **anziani**, la domiciliarità rappresenta la priorità tra gli interventi e le azioni volte al suo sostegno si realizzano, principalmente, attraverso gli strumenti dei titoli sociali per l'aiuto economico nel sostenimento delle spese primarie, del servizio di assistenza domiciliare e del servizio pasti a domicilio: la modalità seguita per concretizzare l'attenzione verso gli anziani, e in particolare gli anziani soli, è quella della messa in rete di tutte le risorse pubbliche e private. A ciò si aggiunge l'attuazione di progetti per la formazione delle badanti e del loro raccordo con le famiglie e per la sperimentazione dell'utilizzo di ausili tecnologici per il monitoraggio della condizione dell'anziano presso la propria abitazione. Nei casi in cui non risulti invece possibile mantenere al proprio domicilio, sono predisposti gli ingressi in strutture residenziali collettive, con integrazione della retta. Al fine di facilitare la valutazione del bisogno e la programmazione dell'intervento sono costituite le Unità di Valutazione Multidimensionali, la cui attività sarà ulteriormente sviluppata. Saranno mantenute tutte quelle iniziative e quei servizi che riguardano la sfera della socializzazione e del mantenimento di una buona qualità della vita. Si protrarrà il sostegno alla frequenza dei Centri Diurni Integrati e a tutte le altre iniziative ricreative soprattutto per il periodo estivo al fine di contenere i disagi della solitudine esistenziale. In tal senso va anche l'intento di mantenere il servizio di Telesoccorso, con la collaborazione della Provincia di Milano.

Interventi a favore degli adulti in difficoltà

In questo contesto saranno sostenuti progetti relativi a:

- mettere in rete le risorse esistenti
- sostenere servizi per persone senza fissa dimora
- mettere a sistema i servizi di accoglienza (asilo notturno, docce, pasti, centro di accoglienza per uomini e donne)
- sostenere progetti di housing sociale
- sostegni al reddito
- accompagnamento a progetti di vita a persone provenienti da esperienze destrutturati

Nell'area **dell'emarginazione sociale** e della **povertà**, si consolidano gli interventi di sostegno economico a persone con limitate possibilità finanziarie e di accompagnamento all'inclusione sociale anche attraverso un percorso di inserimento lavorativo. Si prospetta, inoltre, di avviare una sperimentazione di housing sociale. Oltre ciò si intendono consolidare i servizi di accoglienza emergenziale e primaria inerenti all'Asilo Notturmo, al servizio mensa, al servizio docce; in tale ambito sarà inoltre completata l'implementazione dei servizi offerti dalla casa di accoglienza "Cascina Cantalupo". Per quanto concerne in particolare le persone derivanti da un periodo di detenzione nella Casa circondariale di Monza, si intende sviluppare le iniziative volte al loro reinserimento sociale, in ottemperanza del ruolo di capofila rivestito dal Comune di Monza per le tematiche a valenza sovradistrettuale.

Per quanto concerne l'area delle **dipendenze**, si consolida la collaborazione con i servizi dell'ASL e con quelli dell'azienda ospedaliera al fine una maggiore efficacia degli interventi volti al sostegno di tale problematica. Nell'ambito degli interventi territoriali è prioritaria l'attività del Centro Diurno Ergoterapico che mira al recupero delle persone con problemi di dipendenza e alla prevenzione delle dipendenze in generale attraverso percorsi di reinserimento sociale e lavorativo. Si prospetta inoltre l'opportunità di progettare iniziative di sensibilizzazione per contrastare l'uso di alcol, droghe e farmaci.

Particolare attenzione è volta anche alla **salute mentale**, attraverso un coordinamento con ASL, azienda ospedaliera e gli altri Comuni soprattutto per la progettazione relativa ai casi più complessi vista la trasversalità sanitaria e sociale delle situazioni in cui sono presenti patologie psichiatriche.

La complessità delle problematiche relative all'**immigrazione**, necessita di una riflessione attenta che va a toccare innanzitutto i servizi di accoglienza (Centro di Accoglienza per immigrati) e gli sportelli di ascolto che necessitano pertanto di una sistematizzazione. In tale ambito inoltre, si consolidano le iniziative di mediazione culturale e di integrazione tra immigrati e cittadini italiani, anche attraverso il coordinamento tra i diversi Settori dell'amministrazione chiamati a rispondere alle esigenze della popolazione straniera.

Interventi a favore delle risorse del territorio, del volontariato e per le politiche giovanili

Sono previsti in questi ambiti interventi per il raggiungimento di:

- l'informatizzazione per la messa in rete degli sportelli di accesso
- promozione dell'aggregazione dei diversi soggetti a progetti comuni
- coinvolgimento inteassessorile (coordinamento di tavoli di promozione)

Per ottenere un efficace coinvolgimento alla **programmazione partecipata**, sarà necessario implementare l'intervento degli operatori del settore nei diversi organismi di partecipazione. Sia per la lettura del bisogno sociale che per la stesura dei progetti quali strumenti dell'agire, occorre investire su professionalità formate e preparate alla conduzione dei gruppi di lavoro, all'analisi e alla lettura dei fenomeni di criticità sociale e alla relazione con le diverse agenzie del privato sociale. Occorrerà altresì procedere, a livello strettamente gestionale, ad una sempre più puntuale **formazione del personale** a contatto con i cittadini e una più stretta collaborazione tra i diversi operatori del settore e degli altri settori. Sarà per questo mantenuta la collaborazione con l'Istituto di Ricerca Sociale e con l'Università Bocconi. Il patto di collaborazione con l'Università Bicocca garantirà l'accompagnamento alla formazione permanente. Le facoltà implicate a questo scopo: Psicologia, Sociologia e Scienze della Formazione.

In essere la sperimentazione del Segretariato Sociale in una organizzazione "centralizzata" per una migliore vicinanza col Cittadino.

L'ambito della programmazione partecipata, inoltre, afferisce a tutte le competenze dell'Ufficio di Piano e a quei servizi, attività e progetti che sono attuazione del processo programmatico distrettuale e che pertanto hanno una valenza sovracomunale e trasversale. Per l'interpretazione di tali dati si fa pertanto rimando agli obiettivi propri del Piano di Zona.

Le risorse destinate a sostenere le attività inerenti alle diverse aree di intervento del Piano di Zona del Distretto di Monza comprendono anche i trasferimenti destinati agli altri due Comuni del Distretto, Brugherio e Villasanta.

Il **volontariato** rappresenta per il nostro territorio una fonte importante di promozione e di parternariato nel perseguimento di obiettivi di benessere delle persone. Al tradizionale sostegno di iniziative specifiche delle singole realtà e alla collaudata partecipazione alla programmazione sociale, sarà posta particolare attenzione alla realizzazione di servizi su scala "provinciale" dell'associazionismo e della cooperazione sociale. L'erogazione dei contributi privilegerà iniziative e progetti condivisi e condivisibili dal Comune secondo

criteri concordati. Oltre al coinvolgimento di associazioni e cooperative, sarà sostenuta l'insostituibile attività degli oratori con cui da sempre l'amministrazione collabora.

La promozione di politiche a favore dei giovani, presuppone necessariamente il coinvolgimento di tutti i settori della Pubblica Amministrazione. Il ruolo di delega che l'assessorato ha, sarà esplicitato nell'assunzione diretta del ruolo di coordinamento di tavoli interassessorili sui diversi temi. Al "Tavolo dei bambini e dei ragazzi" si è aggiunto il coordinamento per il "gruppo intersettoriale sui giovani" che, in stretta collaborazione con il tavolo Giovani dei Piani di Zona, programma, realizza eventi e processi di partecipazione giovanile. Il settore continuerà a sostenere i Centri di Aggregazione, i gruppi di raccordo tecnico territoriale, la relazione con gli oratori, con la scuola e le società sportive. Proseguirà l'investimento sull'educativa di strada e su alcuni progetti per il sostegno agli adolescenti e di semiresidenzialità. Fondamentale sarà la collaborazione sui problemi del lavoro con lo "Sportello Lavoro" e con gli altri settori – in particolare la programmazione urbanistica – per pianificare interventi a favore della residenzialità e con il settore cultura ed Eventi per dare spazio e "voce" alla creatività e alla voglia di protagonismo che i giovani hanno esplicitato. In questo contesto mi preme ricordare il raccordo efficace con la Provincia di Milano e con la nuova provincia di Monza e Brianza.

ALFREDO VIGANO'

ASSESSORE AL TERRITORIO

Nel 2007 si terranno le elezioni amministrative nella nostra Città e ci sarà ancora tempo e occasioni per consuntivi delle cose fatte.

Posso però affermare che molte delle cose che l'Amministrazione Faglia si era posta sono fatte, avviate o comunque predisposte al fine di continuare nei prossimi anni a perseguire ed attivare il risanamento urbanistico ed ambientale di Monza per una Città più bella e più giusta.

Una Città ricca ma aperta a tutte le componenti sociali e viva per tutte le età.

Una città che svolga con intelligenza, efficienza e umanità il ruolo economico, sociale e culturale di capoluogo della nuova provincia di Monza e Brianza. Terza città di Lombardia in un'area tra le più industriali d'Europa.

Vi sono state più occasioni di mostre, convegni e illustrazioni delle cose fatte e da fare e vi sono più relazioni degli uffici che espongono gli aspetti più significativi dei problemi affrontati. Una parte si trova in internet nella pagina del Comune in riferimento ai tre settori compresi nell'assessorato al territorio: L'Urbanistica e la Programmazione territoriale; L'Urbanistica Operativa ed i Piani particolareggiati ed attuativi; L'Edilizia e la gestione ambientale degli interventi sul territorio.

In questa sede ritengo opportuno sottolineare che le previsioni per il 2007 non possono che essere conseguenti alle cose fatte ed in essere e che per gli aspetti principali sono:

Edilizia, Risanamento e Coerenze Storiche ed Ambientali.

Oltre alla normale e più generale gestione delle pratiche (compresa l'attenta documentazione per i contenziosi) è da rilevare che la Città è interessata da diffusi interventi di risanamento urbanistico, edilizio ed ambientale che interessano:

- Aree Industriali dismesse in Centro e nei quartieri di cornice al Centro stesso
- Risanamento e ristrutturazione di molti edifici anche di valore storico ambientale

Parecchi di questi interventi non comportano solo il risanamento edilizio ma anche la restituzione di servizi, parcheggi, percorsi pedonali e ciclabili, aree verdi, utilizzando le stesse risorse private con ricaduta di interventi diffusi pubblici utili ai quartieri ed agli abitanti già insediati e residenti. In Particolare in coordinamento anche con altri uffici (Urbanistica Operativa) si è giunti a impegnative con interventi in aree dismesse che produrranno effetti importati nel 2007 (Sede dei Vigili, Casa della Musica, Piazze, edifici per servizi, verde e parcheggi nei quartieri).

In questi ultimi tre anni le pratiche edilizie di Monza sono valutate anche ai fini della qualità ambientale e paesaggistica dell'intervento (è sorto appositamente l'ufficio Beni Ambientali che nel 2007 dovrà essere potenziato).

Significativo anche l'aver fatto il Piano delle Antenne con un miglior controllo dei nuovi interventi e l'avvio del risanamento ambientali di quelli in essere. E' in corso l'adeguamento di tale Piano che nel 2007 dovrà trovare compimento.

Si è conclusa la bozza del Regolamento Edilizio che troverà avvio della procedura di approvazione nel prossimo anno.

Si concluderanno anche gli atti relativi ai Condoni.

Si è avviato lo sportello unico delle imprese e quello edilizio che dovrà essere ancora meglio adeguato per la gestione di tutte le pratiche.

L'approvazione del PGT comporterà anche un adeguamento dell'ufficio, della modulistica, dei programmi informatici di gestione delle pratiche sviluppando con ancor maggiore attenzione e professionalità quanto sopra indicato e svolto come metodologia di intervento e negoziazione pubblico - privato.

Urbanistica Operativa. Piani Particolareggiati e Attuativi per edilizia Popolare e Convenzionata, per le scelte economiche e produttive della Città.

Con l'approvazione del PGT il "convenzionamento", con Piani Attuativi e Particolareggiati, assumerà il carattere di normalità per gli interventi sia in Aree strategiche che in Aree sistema come previsto dal PGT stesso. Nel 2007 pertanto l'ufficio dovrà essere riorganizzato per questo importante ruolo. Si sono, in questi anni, approvati e avviati nuovi Piani Particolareggiati di intervento che avranno la maggior parte di avvio delle loro ricadute pubbliche nel 2007. La particolare normativa innovativa comporterà, come si è detto una riorganizzazione che dovrà vedere in particolare la connessione in sportello unico delle varie componenti tecniche ed ambientali del Comune per rispondere alle procedure di scelta degli interventi nella competitività tra i privati:

- Piani di Zona per l'Edilizia Economica Popolare (è in corso la redazione del planivolumetrico di due lotti per fare il bando di assegnazione delle aree che produrrà effetti a partire dai primi mesi del 2007). Con i Piani di Zona si avvia, oltre all'edilizia convenzionata, una più completa politica di calmierazione dei costi della casa, di offerta di mercato ampia per più fasce sociali ed economiche anche a tutela dei meno abbienti e per i ceti che trovano difficoltà nel reperimento della casa per gli alti costi. Sempre per questo tipo di edilizia si sta avviando la procedura per altri Piani di Zona con una previsione più ampia. Già nel 2007 si dovrebbero approvare questi ulteriori Piani di Zona come Piano Poliennale di Edilizia Economica e Popolare.
- Piani Particolareggiati non solo a fini residenziali e convenzionati in Aree dimesse (come ad esempio nel complesso del Cederna), ma anche il Piano Particolareggiato delle Aree Industriali (di cui la metà di proprietà comunale) che consentono di avviare concretamente il risanamento della Città (spostamento di attività dalle zone residenziali densamente abitate) e lo stimolo a mantenere e potenziare i valori economici e produttivi della Città, la sua occupazione volta a nuove tecnologie ed ai giovani. E' al termine in questi giorni il Concorso per le parti pubbliche del Piano Particolareggiato del Cederna che prevede in particolare, con avvio nel 2007, la realizzazione di un nuovo parco o giardino urbano, il museo etnologico e il Centro Civico, le Piazze e parcheggi pubblici di sottosuolo.
- I Piani Attuativi (anche in forma di Accordo di Programma) hanno interessato aspetti di grande rilievo pubblico per la definizione del Nuovo Polo Istituzionale (Sede della Provincia, Questura, Polo Fieristico, etc); avvio della sistemazione del

secondo Polo Universitario (Ex Ospedale San Gerardo dismesso); sistemazione a Parco e Servizi della prestigiosa Area dei mercati dell'Ex Macello. Si è approvato anche un Piano Attuativo di interesse terziario, dove si realizzeranno anche parcheggi pubblici, percorsi, verde e il Centro di distribuzione del Servizio Bibliotecario intercomunale. Anche in questo caso si prevede che l'avvio delle opere sia nel 2007. Si sono concluse le procedure di attuazione del Piano Mazzucotelli che prevede anche edilizia residenziale in affitto e convenzionata, quella del Piano di via Marsala che, come già ricordato, prevede la realizzazione della sede della vigilanza. Opera questa avviata e che sarà terminata nel 2007. Tutti questi Piani trovano riferimento nel 2007 per l'avvio delle opere di interesse pubblico.

Urbanistica Generale e Piano di Governo el Territorio

Puntuale e importante è stato il lavoro di predisposizione del Piano Generale, Prima Piano Regolatore e oggi Piano di Governo del Territorio.

E' da sottolineare che l'attività urbanistica, in questi anni si è sempre mossa su due piani: quello della predisposizione degli strumenti generali e quella di attuazione nelle normali procedure in corso coi principi di pianificazione generale e di coordinamento a fini urbanistici ed ambientali.

Ci si è mossi infatti sin dall'inizio con la chiara idea che i Piani non si aspettano ma si costruiscono giorno per giorno nella coerenza delle singole e importanti scelte di intervento private e pubbliche.

Per questo oggi possiamo dire che i Piani Predisposti sono compatibili con le norme in atto, quasi una sperimentazione dei contenuti di futura attuazione del PGT. Il Comune di Monza da molti decenni aspira ad un Piano che sostituisca il Piano vigente del lontano 1971.

Non si vuole qui sottolineare la polemica e il contrasto in atto con la Regione in materia di legislazione urbanistica ma sicuramente si può dire che in questi anni non è stato semplice. Si è predisposto il Nuovo Piano di Governo del Territorio per Monza in tempi contenuti e attualmente è alla attenzione de Consiglio Comunale. Piano attento a scelte territoriali, ambientali, di tutela delle aree libere esterne, per il verde e i servizi, di risparmio energetico, di valorizzazione delle economie della città e delle molte aspettative minori e spesso deluse della popolazione.

Con l'approvazione del Piano anche l'ufficio urbanistica dovrà essere ristrutturato per adempiere ai nuovi compiti ed in particolare per coordinare l'Osservatorio di Gestione del Piano.

Si è avviato il SIT, strumento fondamentale e di modernizzazione di tutta la struttura del Comune con la predisposizione di carte e grafici interattivi per contenuti generali e particolari interessanti l'intero territorio. Nel 2007 tale strumento dovrà trovare le prime applicazioni operative. La approvazione del PGT e dei Piani Settoriali, come quello del Sottosuolo necessitano di tale strumento per una corretta gestione delle scelte e della loro verifica anche in riferimento alle criticità segnalate nel documento della VAS.

Si è avviata anche la sperimentazione e ricerca per la redazione del Piano dei Tempi nella Città. Strumento anche questo fondamentale per la gestione delle scelte di Piano e per la qualità della vita degli abitanti. Nel 2007 dovrà essere concluso il primo progetto di sperimentazione e avviato il Piano nel suo complesso.

I Sindaci della Brianza hanno anche sottoscritto i primi impegni per la formazione dell'Ufficio di Piano della Nuova Provincia. Ufficio a cui Monza dovrà dare un contributo, anche coll'ufficio statistico, non indifferente.

Non sempre le cifre di bilancio rilevano l'importanza che per il Bilancio stesso riveste la attività svolta dai settori sopra elencati. Attività che si traduce, per l'aspetto più evidente in oneri, ma che trova riferimento importante nella negoziazione e coordinamento degli interventi privati anche a fini pubblici. Questa scelta e opportunità crescerà nei prossimi anni sia in ragione dei nuovi strumenti urbanistici e di regolamentazione che delle stesse attenzioni legislative che comportano una maggior attenzione all'investimento privato nei servizi.

Con questa breve lettera non pretendo di dire tutto ma solo di segnalare lo spirito con cui si è lavorato. Non tutto è riuscito secondo gli intendimenti ed aspettative ma tengo a sottolineare che molto è stato fatto perché gli uffici e chi ha lavorato hanno compreso l'importanza dei compiti e la necessità di ulteriore aggiornamento professionale. Aggiornamento che si attua anche con concorsi, partecipazione a convegni e corsi. Attività che andranno ulteriormente stimulate.